

RELAZIONE ANNUALE 2025

CORECOM
VALLE D'AOSTA

IL CORECOM VALLE D'AOSTA

Il COMITATO

PRESIDENTE

Elena BOSCHINI

COMPONENTI

Alberto JORIOZ

Laura MANGOSIO

Simonetta PADALINO

Cristiano PIVATO

LA STRUTTURA OPERATIVA

Francesco CIAVATTONE - Responsabile S.O.

Stefano CAZZATO

Antonella FOLINO-GALLO

Catia PIEROTTI

Via Piave,1

11100 Aosta (AO)

Tel. (+39) 0165 526288-93-94

Sito: www.corecomvda.it

E-mail: info@corecomvda.it

PEC: corecomvda@legalmail.it

SOMMARIO

Introduzione 7

CAPITOLO 1: FUNZIONI PROPRIE 10

Programmi dell'accesso 10

Il monitoraggio delle programmazioni televisive 12

La par condicio 13

Corecom media education 14

Premessa 14

Progetto media education - Istituzione scolastica Liceo Scientifico e Linguistico Edouard Bérard - Aosta. 17

Costruire il futuro digitale dei nostri ragazzi. incontri con i genitori degli alunni dell'Istituzione scolastica Luigi Einaudi - Aosta 18

Esploratori digitali. progetto in convenzione quinquennale 2024/2029 con l'Istituzione scolastica Luigi Einaudi - Aosta 19

Progetto FSL alternanza scuola /lavoro in convenzione con l'Istituto di istruzione superiore Martino Filetico - Ferentino (FR) 21

Comprendere il presente per vivere meglio il futuro. interventi spot classi i e v e ai genitori dell'Istituto di istruzione superiore Martino Filetico - Ferentino (FR) 27

progetto educazione digitale - istituzione scolastica valdigne mont-blanc nelle sedi di morgex e courmayeur (AO) 29

Progetto CoReCom education - Istituzione scolastica U.C.V. Monte Emilius 1 Nus (AO) 30

Progetto CoReCom Lab 2025/2029."Digitale a 5 stelle: il futuro è nelle nostre mani" - incontro con i docenti degli alunni dell'Istituzione scolastica Fondazione per la formazione professionale turistica - Châtillon (AO) 31

Progetto CoReCom Lab 2025/2029."Digitale a 5 stelle: il futuro è nelle nostre mani" - incontro con i genitori degli alunni dell'Istituzione scolastica Fondazione per la formazione professionale turistica - Châtillon (AO) 32

Digitale a 5 stelle: il futuro è nelle nostre mani. progetto in convenzione triennale 2025/2029 con la Fondazione per la formazione professionale turistica - Châtillon (AO) 34

Informati e formati - Istruzione Liceale Tecnica e Professionale (ISILTP) di Verrès (AO) 36

"Missione digitale: esploratori consapevoli" - Istituto San Giuseppe - Aosta_ 37

CAPITOLO 2: FUNZIONI DELEGATE 38

Il tentativo di conciliazione nelle controversie tra gestori di servizi di telecomunicazioni ed utenti in Valle d'Aosta 38

Rapporto 2025 | 38

Analisi dell'attività concernente il tentativo obbligatorio di conciliazione e/o definizione nelle controversie tra gestori di servizi di telecomunicazioni ed utenti. (dati: piattaforma digitale Conciliaweb) 40

Registro operatori di comunicazione e postali (ROC) 48

Diritto di rettifica/sondaggi 49

CAPITOLO 3: COMUNICAZIONE SOCIALE 50

Fiera di Sant'Orso 2025 50

Un punto di incontro tra tradizione e innovazione 51

Newsletter "Orizzonti digitali" 53

Sondaggio minori, approccio con le nuove tecnologie: usi e abitudini anno scolastico 2024/2025" 54

Progetto Notte Europea delle ricercatrici e dei ricercatori - settembre 2025. 56

CAPITOLO 4: ATTIVITA' DI COORDINAMENTO NAZIONALE 57

Coordinamento nazionale dei Presidenti CoReCom 57

Tavolo Tecnico nazionale Dirigenti/Responsabili CoReCom 59

Tavolo nazionale di Coordinamento in materia di alfabetizzazione digitale e mediatica 61

CAPITOLO 5: RAPPORTI CON ORGANISMI INTERNAZIONALI 62

FRATEL : reseau francophone de la régulation des télécomunications 62

CAPITOLO 6: NORMATIVA 64

Legge regionale 4 settembre 2001, n. 26 65

Rendiconto finanziario 2025 75

Contributo AgCom 2025 per l'esercizio delle funzioni delegate 77

INTRODUZIONE

Il 2025 è stato un anno straordinariamente denso sia sotto il profilo delle attività formative, educative e divulgative che sotto il profilo istituzionale. La Valle d'Aosta ha vissuto un calendario elettorale e referendario di particolare intensità: due tornate referendarie, tenutesi rispettivamente l'8 e 9 giugno e il 10 agosto, e le elezioni per il rinnovo del Consiglio regionale e delle amministrazioni comunali il 28 settembre hanno impegnato il Comitato e la sua Struttura operativa in un'attività di vigilanza, controllo e informazione praticamente ininterrotta, dal mese di aprile sino alla fine di settembre. In questo contesto, il CoReCom ha operato con rigore e trasparenza, garantendo il rispetto delle norme in materia di par condicio e monitorando le trasmissioni della concessionaria del servizio pubblico senza riscontrare violazioni della normativa vigente. È un risultato di cui andiamo fieri, testimonianza dell'efficacia del nostro sistema di vigilanza e della collaborazione costruttiva instaurata con i soggetti del sistema radiotelevisivo regionale.

Sul fronte delle funzioni delegate, il servizio di conciliazione nelle controversie tra gestori di servizi di telecomunicazioni e utenti ha confermato, anche nel 2025, l'efficienza della nostra Struttura operativa, con la totalità delle 78 istanze presentate trattate e chiuse nel rispetto del termine regolamentare di 30 giorni. Un dato che ci posiziona pienamente nei parametri di performance stabiliti dal nuovo Accordo Quadro tra Agcom, Regioni e CoReCom. Il 71% delle pratiche si è concluso con un accordo tra le parti, a riprova della capacità del nostro sistema di conciliazione di produrre soluzioni efficaci e soddisfacenti per i cittadini.

Venendo alle attività di Media education, il CoReCom che presiedo ha investito con convinzione crescente in questa funzione, nella certezza che alfabetizzare digitalmente le nuove generazioni — e con esse le famiglie e gli insegnanti che le accompagnano — costituisca non solo un mandato istituzionale, ma una vera e propria responsabilità sociale. Viviamo in un ecosistema mediatico in continua evoluzione, nel quale l'intelligenza artificiale, i social network, la datification e le fake news ridisegnano quotidianamente i confini tra realtà e finzione, tra opportunità e rischio. In questo scenario, il CoReCom ha scelto di non stare a guardare, ma di farsi agente attivo di cambiamento culturale.

Il 2025 ha visto il consolidamento e l'espansione di una rete di convenzioni con Istituzioni Scolastiche di ogni ordine e grado, sia nel territorio regionale valdostano sia, grazie a una virtuosa apertura verso altre realtà italiane, nella provincia di Frosinone.

I percorsi formativi hanno raggiunto studenti di età compresa tra i 9 e i 19 anni, attraverso moduli interattivi appositamente progettati dalla Struttura operativa, calibrati per fasce d'età e adattati alle specifiche richieste delle singole istituzioni. Dalla scuola primaria dell'Istituto San Giuseppe di Aosta e dell'Istituto Luigi Einaudi di Aosta — dove, in collaborazione con la Polizia Postale, abbiamo incontrato i genitori degli alunni delle classi quarte e quinte — fino ai licei, agli istituti tecnici e professionali, passando per la scuola secondaria di primo grado, il CoReCom è entrato nelle classi, negli auditori, nelle sale comunali, ovunque vi fosse spazio per il dialogo e la formazione.

Tra i progetti più significativi, merita menzione speciale il percorso pluriennale "Esploratori Digitali", avviato con l'Istituzione scolastica Luigi Einaudi di Aosta nell'ambito della convenzione quinquennale 2024–2029, che coinvolge sistematicamente gli alunni dalla quarta elementare alla terza media. Ogni classe, ogni anno, percorre un modulo tematico specifico: dalla datification alla web reputation, dalle fake news all'uso responsabile dei social. È un approccio che crede nella continuità educativa, nella convinzione che la consapevolezza digitale non si costruisca in una singola lezione, ma si nutra di un percorso progressivo e strutturato. Ugualmente degno di nota è il progetto "Digitale a 5 stelle: il futuro è nelle nostre mani", avviato con la Fondazione per la formazione professionale turistica di Châtillon, che ha coinvolto non solo gli studenti ma anche i docenti — con una sessione formativa dedicata alle responsabilità degli insegnanti nell'era digitale — e i genitori, chiamati a riflettere sui rischi e sulle opportunità del mondo virtuale per i propri figli.

La Media education del CoReCom non si è limitata alle aule scolastiche. La partecipazione per il quarto anno consecutivo alla Notte Europea delle Ricercatrici e dei Ricercatori — con l'iniziativa "Parole in rete, IA e Comunicazione Sociale" nel contesto del tema "Generations — La ricerca al servizio del futuro" — ha portato i temi dell'alfabetizzazione mediatica in un contesto aperto alla cittadinanza, a studenti e adulti, a curiosi e professionisti. Analogamente, la presenza con uno stand proprio alla 1025a edizione della Foire de Saint-Ours ha confermato la vocazione del CoReCom a incontrare le persone nei luoghi della vita quotidiana, portando la riflessione digitale nelle piazze e nelle fiere, non solo nelle aule.

Particolarmente prezioso, in questo percorso, si è rivelato il sondaggio sulle abitudini digitali dei minori valdostani (fascia d'età 9–13 anni), condotto tra ottobre 2024 e marzo 2025 su un campione di 567 studenti. I dati emersi — tra cui il fatto che oltre il 93% degli studenti di terza media possiede un profilo social e che la progressione nell'uso autonomo degli smartphone inizia già alla scuola elementare — ci forniscono una mappa preziosa delle sfide educative che ci attendono.

Questa conoscenza alimenta direttamente la progettazione dei nostri moduli formativi, rendendoli più efficaci, più mirati, più aderenti alla realtà vissuta dai ragazzi e dalle loro famiglie.

Accanto alla Media education, il 2025 ha visto il CoReCom impegnarsi con rinnovata energia sul piano del coordinamento nazionale. L'elezione a coordinatore del Tavolo Tecnico Nazionale dei Dirigenti/Responsabili CoReCom del nostro Responsabile della Struttura Operativa Francesco Ciavattone così come la prestigiosa delega affidata alla sottoscritta in materia di tutela delle minoranze linguistiche hanno sancito il riconoscimento del lavoro svolto dalla Valle d'Aosta in seno alla rete nazionale dei CoReCom. Un riconoscimento che ci onora e che ci impone una responsabilità ancora maggiore nel contribuire all'armonizzazione delle procedure e all'innovazione dei servizi a beneficio dei cittadini di tutta Italia.

La partecipazione alla 23a riunione annuale di FRATEL, il Reseau Francophone de la Régulation des Télécommunications, svoltasi a Lussemburgo nell'ottobre 2025 sul tema dell'impatto dei grandi attori internazionali del digitale a livello locale, ha arricchito la nostra prospettiva con una dimensione europea e francofona di grande importanza per una regione come la Valle d'Aosta, storicamente e culturalmente aperta verso l'area francofona. Le sfide della regolamentazione digitale — dall'intelligenza artificiale al cloud, dall'impronta ambientale del digitale alla sovranità sui dati — sono globali, e richiedono risposte che sappiano tenere insieme il livello locale e quello sovranazionale.

Da ultimo preme ricordare che l'anno 2025 ha segnato un momento di passaggio per la nostra istituzione: il trasferimento della sede operativa nei nuovi uffici di via Piave, 1 ad Aosta. Questa scelta logistica, che non è stata condivisa dal Comitato che presiedo, ha comportato numerose criticità. Ad oggi, nonostante l'impegno della nostra struttura, permangono gravi problematiche tecniche che condizionano la quotidianità del lavoro: i bagni risultano ancora non funzionanti, la sala riunioni non è ancora completamente tecnicamente funzionale e l'impianto di riscaldamento manifesta difetti che rendono difficile la permanenza negli uffici durante i mesi invernali. Auspichiamo che tali disagi possano essere risolti celermente per permettere al Comitato e alla struttura operativa di operare in condizioni di piena efficienza e dignità.

AVV. ELENA BOSCHINI

PRESIDENTE DEL CORECOM VALLE D'AOSTA



CAPITOLO 1
FUNZIONI PROPRIE

PROGRAMMI DELL'ACCESSO

Alla Struttura operativa del Comitato compete l'attività di istruzione e gestione dell'accesso alle trasmissioni radiofoniche e televisive dell'emittenza pubblica previsto per soggetti aventi diritto (legge 14 aprile 1975 n.103).

Questa tipologia di programmazione, attuata in collaborazione con la sede regionale della **concessionaria del servizio pubblico** radiotelevisivo, permette ad alcune categorie di associazioni e movimenti, elencati nell'articolo 6 della legge 103/1975, di proporre delle trasmissioni radiotelevisive, attuate in forma autonoma o con la collaborazione gratuita della RAI, con durata massima di cinque minuti che illustrino programmi, progetti o tipologia della propria attività.



La domanda di accesso deve essere inoltrata tramite posta elettronica certificata (PEC) **corecomvda@legalmail.it** a partire dal primo giorno del mese precedente del trimestre cui si riferisce la domanda e non oltre il decimo giorno del mese suindicato, compilando il facsimile reperibile sul sito internet **www.corecomvda.it** nella sezione "Programmi dell'accesso".

In data 1/12/2025 a Roma il Coordinamento nazionale dei Presidenti dei CoReCom ha sottoscritto con la RAI un protocollo d'intesa per le trasmissioni dell'accesso regionale tra la RAI e il Coordinamento nazionale dei CoReCom.



I punti salienti del protocollo siglato, nel richiamare le disposizioni della legge 103/1975, uniformano alcuni passaggi istruttori volti a facilitare tempistiche e modalità per la presentazione della domanda dei programmi dell'accesso assicurando uniformità e trasparenza nella redazione della graduatoria e nei passaggi successivi sino alla messa in onda dei programmi.

Di seguito si riporta il piano annuale con gli enti e associazioni che hanno presentato domanda per l'accesso e che sono stati ammessi alle singole graduatorie trimestrali.

PIANO ANNUALE PROGRAMMI DELL'ACCESSO 2025

GRADUATORIA	SOGGETTO
I TRIMESTRE 2025	
1	UNI ENTE ITALIANO DI NORMAZIONE
2	ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO VITTIME DEL DOVERE
II SEMESTRE 2025	
1	UNI ENTE ITALIANO DI NORMAZIONE
2	I.R.FA. ISTITUTO PER LA RIABILITAZIONE E PER LA FORMAZIONE ANMIL ONLUS
3	FONDAZIONE ANMIL SOSTENIAMOLI SUBITO ETS
4	ASSOCIAZIONE NAZIONALE TRA LAVORATORI MUTILATI ED INVALIDI DEL LAVORO - ANMIL APS ONLUS
III SEMESTRE 2025	
1	UNI ENTE ITALIANO DI NORMAZIONE
2	ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO VITTIME DEL DOVERE
IV SEMESTRE 2025	
1	ASSOCIAZIONE PROTEZIONE DIRITTI E LIBERTÁ PRIVACY APS
2	UNI ENTE ITALIANO DI NORMAZIONE

IL MONITORAGGIO DELLE PROGRAMMAZIONI TELEVISIVE

Il CoReCom, tra i suoi compiti istituzionali, oltre alla verifica del rispetto delle norme in materia di comunicazione politica e istituzionale nel corso delle competizioni elettorali, ha il monitoraggio relativo al pluralismo politico dei partiti e movimenti politici presenti in Consiglio regionale (art. 12 - c.1 - lett. a) punto 6bis).

Nel corso del 2025, preso atto che dal 2015 non vi sono più emittenti locali aventi sede legale/operativa in Valle d'Aosta, né emittenti a bacino interregionale - che trasmettano notiziari e/o palinsesti con contenuti riferibili alla realtà regionale, la Struttura ha proceduto come di consueto, al monitoraggio della sola concessionaria del servizio pubblico per quanto concerne l'area del pluralismo politico e, inoltre, ha svolto la funzione anche per quanto concerne l'area di tutela delle minoranze linguistiche.

La concessionaria del servizio pubblico TGR è stata monitorata nel corso dell'anno dal 18 al 24 agosto e dal 15 al 21 settembre periodi, durante i quali, erano in vigore le disposizioni in materia di par condicio in occasione delle elezioni regionali e amministrative.

Nel corso dei monitoraggi non sono emerse violazioni della normativa vigente.

Non sono, inoltre, pervenute da parte di cittadini segnalazioni in merito ad altre casistiche a tutela dell'utenza.

I report dei monitoraggi relativi sia al pluralismo politico che a quello linguistico sono reperibile sul sito al seguente link:

www.corecomvda.it/attivita/monitoraggio

LA PAR CONDICIO

Con il termine par condicio si identifica quell'insieme di principi e regole a garanzia della parità di trattamento e dell'imparzialità nell'accesso ai mezzi d'informazione rispetto ai soggetti politici durante le campagne elettorali e referendarie secondo le norme stabilite dalla legge 22 febbraio 2000, n. 28.

Nel corso del 2025 si sono svolte:

- due tornate referendarie 8/9 giugno e 10 agosto;
- le elezioni per il rinnovo del Consiglio regionale e delle amministrazioni comunali della Valle d'Aosta il 28 settembre.

Si è trattato di un lungo periodo nel corso del quale il Comitato e la Struttura operativa sono stati impegnati nella funzione di vigilanza e controllo quasi ininterrottamente dal mese di aprile e sino a fine settembre spazio temporale nel quale si è intensificata l'attività di informazione e di prevenzione

A seguito della proclamazione degli eletti delle ultime due tornate elettorali, le rispettive leggi di riferimento (l.r. 4/1997 e la l.r. 3/1993) prevedono l'attivazione da parte del CoReCom dei controlli relativi agli obblighi in capo agli editori di periodici, di quotidiani e ai titolari di concessioni radiotelevisive di dichiarare gli introiti fatturati ai singoli soggetti politici e alle liste concorrenti per la pubblicazione di messaggi politici elettorali.

Si tratta di una procedura delicata che impone una rigorosa attenzione in quanto le eventuali sanzioni che possono essere comminate ai soggetti controllati in caso di omessa/erronea dichiarazione vanno da un minimo di € 5.000 e sino a € 50.000.

Richiamando la funzione di consulenza che questo Comitato per legge ricopre, posto che, per quanto concerne gli obblighi di comunicazione da parte degli editori le due leggi regionali soprarichiamate prevedono modalità differenti per la trasmissione dei rendiconti ai soggetti che devono operare i controlli, si suggerisce di valutare un intervento normativo volto ad uniformare e semplificare la disciplina modificando il comma 1 dell'art. 54septies della l.r. 3/1993 per armonizzarlo con l'art. 7 della l.r. 4/1997 affinché il CoReCom, come avviene nel secondo caso, sia soggetto unico di riferimento per gli editori per quanto concerne la trasmissione dei rendiconti circa gli introiti realizzati con la pubblicazione dei servizi di comunicazione politica e dei messaggi politici effettuati durante la competizione elettorale. Sarà cura poi di questo organo trasmettere, alla Commissione di garanzia regionale per la verifica delle spese elettorali dei soggetti politici appositamente costituita, gli atti ricevuti per le verifiche del caso.

CORECOM MEDIA EDUCATION

PREMESSA

Nell'era della connettività globale, saper orientarsi nel mondo digitale è diventato una competenza essenziale per chiunque. La rapida evoluzione tecnologica trasforma continuamente il modo in cui comunichiamo, lavoriamo e accediamo alle informazioni, rendendo indispensabile sviluppare un rapporto equilibrato e consapevole con gli strumenti digitali.

Per rispondere a questa crescente esigenza, il CoReCom ha sviluppato percorsi formativi personalizzati, calibrati in base all'età e al livello di competenza dei partecipanti. Un approccio su misura che permette di raggiungere efficacemente target diversi — dai più giovani agli adulti — accompagnando ciascuno nel proprio percorso di alfabetizzazione digitale.

L'obiettivo è fornire alla collettività gli strumenti concreti per navigare con sicurezza e responsabilità nel nuovo ecosistema digitale, promuovendo non solo le competenze tecniche, ma anche la capacità critica di riconoscere rischi, opportunità e sfide legate all'utilizzo delle tecnologie emergenti.

I progetti proposti dal CoReCom sono di seguito brevemente elencati e verranno dettagliatamente descritti nelle pagine che seguono:

1. **Progetto Media Education - Istituzione Scolastica Liceo Scientifico e Linguistico Edouard Bérard - Aosta.**

   Interventi formativi realizzati da lezioni singole su argomenti preventivamente richiesti dall'istituzione, somministrate agli studenti frequentanti le classi I e III.

2. **Costruire il futuro digitale dei nostri ragazzi. Incontri con i genitori degli alunni dell'Istituzione scolastica Luigi Einaudi - Aosta.**

   Un importante confronto di condivisione tra famiglie e istituzione, dove sono stati approfonditi argomenti relativi all'ecosistema mediatico, con l'intento di offrire analisi e spunti di riflessione su un ambiente digitale ormai sempre più reale ed immersivo.

3. **Esploratori digitali. Progetto in convenzione quinquennale 2024/2029 con l'Istituzione scolastica Luigi Einaudi - Aosta.**

   Prosegue il percorso formativo che coinvolge gli alunni a partire dalle classi quarte della scuola primaria fino alle classi terze della scuola secondaria di primo grado.

4. **Progetto FSL alternanza scuola /lavoro in convenzione con l'Istituto di Istruzione Superiore Martino Filetico - Ferentino (FR).**

   Per gli studenti del quarto anno dei vari indirizzi si è concluso il progetto di alternanza scuola/lavoro con la realizzazione del trail "*Ferentino Unlocked*" relativo al documentario che verrà presentato nel 2026.

5. **Comprendere il presente per vivere meglio il futuro. Interventi spot classi I e V e ai genitori dell'Istituto di Istruzione Superiore Martino Filetico - Ferentino (FR).**

   É stato realizzato un percorso formato di lezioni singole, su argomenti preventivamente richiesti dall'istituzione, somministrate agli studenti frequentanti le classi I e V di scuola secondaria di secondo grado dei vari indirizzi presenti nell'istituzione scolastica.

   Inoltre i genitori sono stati coinvolti sulle tematiche affrontate con gli allievi dell'Istituto.

6. **Progetto Educazione digitale - Istituzione Scolastica Valdigne Mont-Blanc nelle sedi di Morgex e Courmayeur (AO).**

   Interventi formativi realizzati da lezioni singole su argomenti preventivamente richiesti dall'istituzione, somministrate agli studenti frequentanti le classi I, II e III media.

7. **Progetto CoReCom Education - Istituzione Scolastica U.C.V. Monte Emilius 1 Nus (AO).**

   Interventi formativi realizzati da lezioni singole su argomenti preventivamente richiesti dall'istituzione, somministrate agli studenti frequentanti le classi I media.

8. **Progetto CoReCom Lab 2025/2029."Digitale a 5 stelle: il futuro è nelle nostre mani" - Incontro con i docenti degli alunni dell'Istituzione scolastica Fondazione per la formazione professionale turistica - Châtillon (AO).**

   Come previsto dalla convenzione è stato effettuato un incontro preventivo di formazione rivolto ai docenti a sostegno sia delle attività formative che verranno proposte agli alunni sia di aggiornamento sulle responsabilità e le linee teoriche-pratiche relative alle nuove modalità comunicative e di utilizzo dei social media.

9 **Progetto CoReCom Lab 2025/2029."Digitale a 5 stelle: il futuro è nelle nostre mani" - Incontro con i genitori degli alunni dell'Istituzione scolastica Fondazione per la formazione professionale turistica - Châtillon (AO).**

Percorso orientativo dedicato ai genitori degli allievi delle classi 1°, 2° e 3° coinvolte nel progetto pluriennale, per un coinvolgimento di responsabilità sulle tematiche da affrontare.

10 **Digitale a 5 stelle: il futuro è nelle nostre mani. Progetto in convenzione triennale 2025/2029 con la Fondazione per la formazione professionale turistica - Châtillon (AO).**

Percorso formativo che coinvolge gli alunni a partire dalle classi I, II e III degli indirizzi presenti nell'istituzione, mirato a contribuire allo sviluppo di comportamenti educativi e relazionali corretti in ambito digitale, promuovendo l'uso consapevole dei mezzi di comunicazione.

11 **Informati e Formati - Istruzione Liceale Tecnica e Professionale (ISILTP) di Verrès (AO).**

Percorso formativo realizzato da lezioni singole su argomenti preventivamente richiesti dall'istituzione, somministrate agli studenti frequentanti il terzo e il quinto anno scolastico.

12 **"Missione digitale: Esploratori consapevoli" - Istituto San Giuseppe - Aosta**

Incontro formativo/informativo in collaborazione con la Polizia Postale e delle Comunicazioni di Aosta rivolto ai genitori degli studenti frequentanti le classi quarte e quinte della scuola primaria.

Il percorso prosegue con l'incontro con i docenti e gli alunni della scuola primaria tramite la didattica ludica dedicata delle classi quinte.

PROGETTO MEDIA EDUCATION - ISTITUZIONE SCOLASTICA LICEO SCIENTIFICO E LINGUISTICO EDOUARD BÉRARD - AOSTA.

Gli interventi formativi realizzati presso il Liceo Scientifico Edouard Bérard di Aosta sono stati strutturati sotto forma di lezioni singole, ciascuna focalizzata su argomenti specifici individuati e richiesti preventivamente dall'Istituzione stessa. Questo approccio ha consentito di calibrare i contenuti sulle reali esigenze della scuola, assicurando una proposta formativa mirata e coerente con il percorso didattico già in essere.

Le lezioni sono state somministrate agli studenti delle classi prime e terze, intercettando così due fasce di età distinte e con caratteristiche diverse.

Gli argomenti affrontati hanno riguardato le seguenti tematiche:

- uso responsabile dei social;
- comunicazione social e web reputation;
- identità digitale.



COSTRUIRE IL FUTURO DIGITALE DEI NOSTRI RAGAZZI. INCONTRI CON I GENITORI DEGLI ALUNNI DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA LUIGI EINAUDI - AOSTA

In continuità con il percorso svolto nel 2024 e vista l'alta partecipazione riscontrata nella prima edizione, è stato richiesto, dall'Istituzione scolastica Einaudi un secondo incontro con i genitori al quale ha partecipato anche la Polizia di Stato - Compartimento Polizia Postale e delle comunicazioni - con cui il CoReCom VdA collabora attivamente.


CORECOM VALLE D'AOSTA

Istituzione scolastica Luigi Einaudi

ESPLORATORI DIGITALI

COSTRUIRE IL FUTURO DIGITALE DEI NOSTRI RAGAZZI

INVITO ALL'INCONTRO GENITORI E ISTITUZIONI

CoReCom Valle d'Aosta e Polizia Postale

Giovedì 30 Ottobre 2025 ore 17.30 - 19.30

presso **l'Istituzione scolastica "Luigi Einaudi" di Aosta**

Gentili Genitori,

siamo lieti di invitarvi ad un importante momento di confronto e condivisione tra scuola, famiglie e Istituzioni, dove sarà possibile approfondire argomenti relativi all'ecosistema mediatico, con l'intento di offrire analisi e spunti di riflessione su un ambiente digitale ormai sempre più reale ed immersivo.

Durante l'incontro verrà inoltre illustrato il progetto pluriennale "**Esploratori Digitali**": un percorso educativo, che già accompagna e accompagnerà i ragazzi in un cammino di crescita progressiva, con l'obiettivo di supportare le nuove generazioni nello sviluppo di comportamenti consapevoli e responsabili in ambito digitale, promuovendo un uso corretto dei mezzi di comunicazione e contrastando fenomeni sempre più diffusi come:

- violazioni della Privacy (Cookies, Datafication…);
- cyberbullismo / Hate Speech (incitamento all'odio);
- disinformazione.

Vi aspettiamo numerosi!
La partecipazione dei genitori è fondamentale per creare un'alleanza educativa solida e consapevole nella tutela dei minori in rete.



ESPLORATORI DIGITALI. PROGETTO IN CONVENZIONE QUINQUENNALE 2024/2029 CON L'ISTITUZIONE SCOLASTICA LUIGI EINAUDI - AOSTA



Proseguono le attività del progetto didattico quinquennale con gli allievi delle classi I, II e III media.

Le tematiche vengono affrontate utilizzando moduli interattivi appositamente creati dal personale della Struttura operativa idonei a stimolare il processo di apprendimento anche tramite attività ludiche.

Per valorizzare l'impegno, stimolare la curiosità e la sete di conoscenza il CoReCom ha consegnato agli studenti gadget tematici.

Le classi I media hanno sviluppato le tematiche relative al modulo "Datification: per non farsi catturare dalla rete".





Le classi II media hanno partecipato al modulo: "Il Web: storie fantastiche e come scovarle"



e le classi III media al modulo: "Il mondo social: guardare oltre per vedere meglio".

Al termine di tutte le sessioni dei diversi moduli sono stati consegnati agli allievi gli attestati di partecipazione, appositamente creati dal personale della Struttura operativa.







Come previsto dalla convenzione firmata con l'Istituzione, al termine del percorso formativo, le classi II media hanno partecipato alla visita guidata in RAI. Gli studenti hanno, quindi, visitato la sede regionale ed in particolare lo studio televisivo del telegiornale regionale e lo studio radiofonico con il coinvolgimento dei giornalisti e tecnici RAI che hanno seguito gli studenti coinvolgendoli in attività e laboratori didattici atti a scoprire le attività del settore permettendo loro di esplorare il mondo della televisione e della radio. Queste visite offrono, inoltre, un'opportunità unica per gli studenti di completare il percorso di formazione e orientamento professionale.











PROGETTO FSL ALTERNANZA SCUOLA /LAVORO IN CONVENZIONE CON L'ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE MARTINO FILETICO - FERENTINO (FR)

Il CoReCom, a seguito della convenzione pluriennale siglata con l'Istituto di istruzione superiore Martino Filetico di Ferentino (FR), ha avviato il progetto didattico "CoReCom Education 2024/2025", che ha coinvolto gli alunni delle classi IV e V di scuola secondaria superiore dei vari indirizzi presenti nell'istituzione scolastica.

Il percorso formativo ha visto la partecipazione degli alunni ad una prima parte meramente didattica riguardante la struttura del documentario.

In particolare sono stati affrontati i seguenti temi:

SCRITTURA E SVILUPPO	PIANIFICAZIONE
• La genesi dell'idea: scegliere un argomento interessante • Obiettivi del documentario • Generi di documentari • La scrittura in 3 atti • Creare il "pitch" • Rendere il film più obiettivo: le prospettive multiple • Lasciarsi ispirare dagli altri	• La ricerca dei luoghi • La ricerca dei personaggi/testimoni • La strumentazione • La tempificazione della produzione

LA PRODUZIONE	MARKETING E PROIEZIONE
• Le riprese di copertura • Le musiche • Le inquadrature suggestive • Selezione delle clip • Definire il montaggio grezzo • Rifinire il montaggio • Esportazione	• Lo screening con campione ristretto • Organizzare una prima visione • Pubblicare il documentario su Internet • Partecipare a concorsi di settore

Dopo aver trovalo l'idea per il documentario è stato fondamentale indirizzare gli allievi nella ricerca storica dei siti individuati, tramite la lettura di libri e articoli, visionando immagini e prendendo contatti con eventuali protagonisti da intervistare per poter procedere alla costruzione della struttura narrativa.



Il percorso formativo è proseguito nell'assegnazione dei vari ruoli all'interno del progetto per creare un prodotto coinvolgente e ben organizzato.

Gli allievi sono stati, pertanto, invitati a scegliere tra i vari ruoli disponibili individuati nel nostro progetto:

SCENEGGIATORE / AUTORE PERFETTO PER CHI AMA SCRIVERE, RACCONTARE STORIE E HA TANTA FANTASIA
Cosa fa? - Scrive i testi del documentario, i dialoghi e le battute. - Sviluppa lo storytelling, il tono e la struttura della narrazione. - Aiuta gli attori e i divulgatori a rendere il racconto più accattivante.

PRESENTATORE / DIVULGATORE

PERFETTO PER CHI È SPIGLIATO, AMA PARLARE E STARE SOTTO I RIFLETTORI

Cosa fa?

- Sta davanti alla telecamera e spiega i contenuti storici in modo coinvolgente.
- Può fare interviste, introdurre le varie scene e interagire con il pubblico.
- Deve rendere il documentario divertente e comprensibile per tutti.

ATTORE / INTERPRETE

PERFETTO PER CHI AMA RECITARE E METTERSI NEI PANNI DI UN ALTRO PERSONAGGIO

Cosa fa?

- Recita nelle scene ricostruite e nei momenti di storytelling.
- Può interpretare personaggi storici (senatori, gladiatori, mercanti).
- Aggiunge espressività e teatralità al racconto.

REGISTA

PERFETTO PER CHI SA ORGANIZZARE, PRENDERE DECISIONI E GESTIRE UN TEAM

Cosa fa?

- Guida il gruppo e decide come girare le scene.
- Coordina il lavoro degli attori, divulgatori e operatori video.
- Supervisiona la qualità del filmato e sceglie le inquadrature migliori.

ORGANIZZATORE DI PRODUZIONE

PERFETTO PER CHI È ORGANIZZATO, PRECISO E AMA GESTIRE LE COSE DIETRO LE QUINTE

Cosa fa?

- Pianifica il calendario delle riprese e si assicura che tutto sia pronto nei tempi giusti.
- Si occupa della gestione della logistica, come attrezzature, costumi e location.
- Coordina il team per garantire che tutti abbiano ciò di cui hanno bisogno per lavorare bene.

OPERATORE VIDEO

PERFETTO PER CHI HA MANUALITÀ, ATTENZIONE AI DETTAGLI E PASSIONE PER LA FOTOGRAFIA E IL VIDEO

Cosa fa?

- Registra le riprese con videocamere, smartphone o droni.
- Cura la qualità dell'inquadratura, della luce e del movimento.
- Collabora con il regista per ottenere il miglior risultato visivo.

MONTATORE VIDEO / EFFETTI SPECIALI

PERFETTO PER CHI AMA LAVORARE AL COMPUTER E CREARE CONTENUTI MULTIMEDIALI

Cosa fa?

- Monta il documentario usando software di editing video.
- Aggiunge musiche, effetti speciali e grafiche per rendere il filmato più dinamico.
- Cura la qualità audio e video del prodotto finale.

RESPONSABILE AUDIO
PERFETTO PER CHI HA SENSIBILITÀ MUSICALE E AMA IL SOUND DESIGN

Cosa fa?

- Registra l'audio con microfoni e controlla che si senta bene.
- Riduce i rumori di fondo e migliora la qualità del suono.
- Aggiunge musiche ed effetti sonori per dare emozione e ritmo al documentario.

SCENOGRAFO E COSTUMISTA
PERFETTO PER CHI HA CREATIVITÀ MANUALE E PASSIONE PER IL DESIGN

Cosa fa?

- Prepara costumi e accessori storici per le riprese.
- Cura la scenografia per rendere le ambientazioni più realistiche.
- Trova oggetti di scena per le ricostruzioni storiche.

SOCIAL MEDIA MANAGER & PROMOTER
PERFETTO PER CHI AMA IL DIGITAL MARKETING, I SOCIAL E LA GRAFICA

Cosa fa?

- Promuove il documentario sui social.
- Crea trailer, dietro le quinte e contenuti interattivi.
- Aiuta a diffondere il video e organizza la sua presentazione.

RICERCATORE STORICO / FACT-CHECKER
PERFETTO PER CHI AMA LA STORIA E FARE RICERCHE APPROFONDITE

Cosa fa?

- Studia le fonti storiche e raccoglie informazioni affidabili su Ferentino.
- Verifica che le spiegazioni siano accurate e corrette.
- Suggerisce dettagli e aneddoti interessanti da inserire nel documentario.

COMPARSA / FIGURANTE
PERFETTO PER CHI VUOLE PARTECIPARE AL PROGETTO SENZA UN RUOLO DA PROTAGONISTA, MA CONTRIBUENDO COMUNQUE ALLA SCENA

Cosa fa?

- Partecipa alle scene di ricostruzione storica come personaggio secondario.
- Aiuta a creare l'atmosfera e dare realismo alle scene, senza dover recitare ruoli complessi.
- Può avere piccole battute o azioni per arricchire il documentario.

Infine si è passati al momento della registrazione con il team diretto da Giorgio Capaci noto professionista e regista in effetti visivi digitali: dopo essersi laureato con il massimo dei voti in Grafica e Progettazione Multimediale alla Sapienza di Roma e aver completato un Master in Effetti Visivi a Cinecittà, Capaci ha iniziato un percorso professionale che lo ha portato a essere uno dei principali interpreti della divulgazione culturale contemporanea. Tra i suoi progetti più significativi, i programmi "Stanotte a Roma", "Meraviglie" e "Ulisse "di Alberto Angela, per il quale ha diretto gli effetti visivi, portando milioni di telespettatori a scoprire la bellezza e la storia della Capitale.

Non meno rilevante è stato il lavoro svolto per il "Viaggio nei Fori", che grazie al video mapping ha trasformato i Fori Imperiali in uno spettacolo visivo e narrativo unico. Inoltre, con il progetto "Stanotte a San Pietro", Capaci ha portato la sua arte all'interno del Vaticano, raccontando con maestria la magnificenza della Basilica e il suo ruolo storico. Un altro traguardo straordinario è rappresentato dal Virtual Reality Bus (VRBus), un'esperienza immersiva che unisce realtà aumentata e virtuale per ricostruire la Roma antica che ha permesso ai passeggeri di viaggiare nel tempo e vivere la città imperiale attraverso sofisticate ricostruzioni virtuali sincronizzate con il paesaggio reale.

Il lavoro svolto con gli allievi dell'Istituto Martino Filetico è visibile nel trail "Ferentino Unlocked" presente sul canale Youtube del CoReCom VdA.

Il documentario completo verrà trasmesso, in una data di giugno 2026, durante la serata di presentazione presso l'anfiteatro romano di Ferentino, i cui lavori di ristrutturazione sono da poco terminati, alla quale saranno invitati autorità locali e nazionali.



COMPRENDERE IL PRESENTE PER VIVERE MEGLIO IL FUTURO. INTERVENTI SPOT CLASSI I E V E AI GENITORI DELL'ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE MARTINO FILETICO - FERENTINO (FR)

Le attività, previste nella convenzione, sono state suddivise in due giornate a fine anno, come da programma concordato con l'istituzione scolastica, in modo da raggiungere tutti gli allievi, con interventi "spot" relativi alle tematiche individuate.



CORECOM
VALLE D'AOSTA

CORECOM EDUCATION

FERENTINO

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

NOVEMBRE/DICEMBRE 2025

COMPRENDERE
IL PRESENTE
PER VIVERE MEGLIO
IL FUTURO

MODULI FORMATIVI CLASSI PRIME (5) - N. 98 ALUNNI

1. Voci in rete: Il potere (e il rischio) della comunicazione social.
2. La voce delle immagini, il respiro dei suoni: comunicare emozioni nel mondo digitale. Il potere espressivo delle arti visive e sonore.

MODULI FORMATIVI CLASSI QUINTE (8) - N. 162 ALUNNI

1. Io non sono un dato: difendere l'identità nell'era digitale.
2. Ritratti che restano: Sharenting e Web Reputation nell'Era digitale.
3. La nuova frontiera dell'informazione: il confine tra opinioni, fake news e verità.

In orario serale è stato realizzato un incontro formativo con i genitori degli studenti sui seguenti argomenti:

- l'importanza di tutelare la propria identità digitale;
- dati personali, cosa sono, che valore hanno... (privacy);
- spirito critico – imparare a giudicare il mare di notizie che affollano la nostra quotidianità;
- AI – cos'è, in che modo ci coinvolge e condiziona le nostre esperienze digitali (algoritmi);
- ecosistema digitale – rischi e opportunità.







PROGETTO EDUCAZIONE DIGITALE - ISTITUZIONE SCOLASTICA VALDIGNE MONT-BLANC NELLE SEDI DI MORGEX E COURMAYEUR (AO)

L'Istituzione scolastica Valdigne ha chiesto la collaborazione per strutturare degli interventi spot relativi alle tematiche:

- Responsabilità soggettiva nell'utilizzo dei nuovi media;
- Datification per non farti catturare dalla rete;
- Responsabilità soggettiva nell'utilizzo dei nuovi media;
- Il mondo social guardare oltre per vedere meglio;
- Fake news storie fantastiche e come scovarle.

Le lezioni sono state proposte agli allievi delle classi I, II e III della scuola secondaria di 1^ grado nelle sedi di Morgex (AO) e Courmayeur (AO).



PROGETTO CORECOM EDUCATION - ISTITUZIONE SCOLASTICA U.C.V. MONTE EMILIUS 1 NUS (AO)

L'Istituzione scolastica U.C.V. Monte Emilius 1 Nus ha richiesto la collaborazione del CoReCom per interventi spot da proporre agli allievi di I media riguardanti la tematica relativa a:

- uso corretto dei social e dei video giochi;
- netiquette;
- sicurezza dei dati personali;
- responsabilità soggettiva.



É stato effettuato, inoltre, un incontro con i genitori nell'ottica di fornire a tutti i soggetti coinvolti una formazione coerente e specifica.

PROGETTO CORECOM LAB 2025/2029."DIGITALE A 5 STELLE: IL FUTURO È NELLE NOSTRE MANI" - INCONTRO CON I DOCENTI DEGLI ALUNNI DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA FONDAZIONE PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE TURISTICA - CHÂTILLON (AO)

La convenzione firmata a luglio 2025 prevede una sessione di formazione degli insegnanti con oggetto le seguenti tematiche:

- responsabilità e obblighi dei docenti in relazione all'uso delle nuove tecnologie informatiche;
- il fenomeno dello shareting e la privacy digitale;
- i nuovi sociale e la web reputation.



PROGETTO CORECOM LAB 2025/2029."DIGITALE A 5 STELLE: IL FUTURO È NELLE NOSTRE MANI" - INCONTRO CON I GENITORI DEGLI ALUNNI DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA FONDAZIONE PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE TURISTICA - CHÂTILLON (AO)

La Fondazione per la Formazione Professionale Turistica di Châtillon ha richiesto un incontro dedicato specificamente ai genitori, pensato non solo come approfondimento dei temi trattati con gli studenti, ma come vera e propria occasione formativa autonoma. L'iniziativa ha cercato di offrire agli adulti una comprensione più consapevole del mondo digitale, esplorando tanto le opportunità che esso offre — in termini di connessione, condivisione e accesso alla conoscenza — quanto i rischi che può nascondere.

Un'attenzione particolare è stata rivolta all'impatto psicologico che i contenuti virtuali esercitano sui giovani, sempre più esposti a standard irrealistici di perfezione e a dinamiche che, anziché favorire la socialità, rischiano di alimentare isolamento e fragilità emotiva. Coinvolgere le famiglie significa rafforzare quella rete di supporto fondamentale per accompagnare i ragazzi in un uso sano ed equilibrato delle tecnologie digitali.

Le tematiche affrontate hanno riguardato:

- l'importanza di tutelare la propria identità digitale;
- i dati personali, cosa sono, che valore hanno... (privacy);
- lo spirito critico – imparare a giudicare il mare di notizie che affollano la nostra quotidianità;
- l'IA cos'è, in che modo ci coinvolge e condiziona le nostre esperienze digitali (algoritmi);
- l'ecosistema digitale – rischi e opportunità.



CORECOM
VALLE D'AOSTA

ÉCOLE HÔTELIÈRE DE LA VALLÉE D'AOSTE

INVITO ALL'INCONTRO GENITORI E ISTITUZIONI

organizzato dal **CoReCom Valle d'Aosta**

Giovedì 6/11/2025 h. 16.45 - 18.45

presso **Fondazione per la formazione professionale turistica**
via Italo Mus - Chatillon (Ao)

DIGITALE A 5 STELLE

Gentili Genitori,

siamo lieti di invitarvi ad un importante momento di confronto e condivisione tra scuola, famiglie e Istituzioni, dove sarà possibile approfondire argomenti relativi all'ecosistema mediatico, con l'intento di offrire analisi e spunti di riflessione su un ambiente digitale ormai sempre più reale ed immersivo.

Durante l'incontro verrà inoltre illustrato il progetto pluriennale "**DIGITALE A 5 STELLE: IL FUTURO È NELLE NOSTRE MANI**": un percorso educativo, che accompagnerà i ragazzi in un cammino di crescita progressiva, con l'obiettivo di supportare le nuove generazioni nello sviluppo di comportamenti consapevoli e responsabili in ambito digitale, promuovendo un uso corretto dei mezzi di comunicazione e contrastando fenomeni sempre più diffusi come:

- violazioni della Privacy (Cookies, Datafication…);
- cyberbullismo / Hate Speech (incitamento all'odio);
- disinformazione.

Vi aspettiamo numerosi!

La partecipazione dei genitori è fondamentale per creare un'alleanza educativa solida e consapevole nella tutela dei minori in rete.

DIGITALE A 5 STELLE: IL FUTURO È NELLE NOSTRE MANI. PROGETTO IN CONVENZIONE TRIENNALE 2025/2029 CON LA FONDAZIONE PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE TURISTICA - CHÂTILLON (AO)

A seguito della convenzione pluriennale siglata con la Fondazione per la formazione professionale Turistica, il CoReCom ha avviato il progetto didattico triennale denominato "Digitale a 5 stelle: il futuro è nelle nostre mani" che coinvolge gli alunni delle classi 1a, 2a e 3a, a partire dall'anno scolastico 2025/2026 e termineranno nell'anno scolastico 2027/2028. È previsto inoltre per l'anno scolastico 2028/2029 un modulo di verifica che vedrà coinvolte le classi 4a che avranno espletato l'intero percorso formativo.

Il percorso formativo/informativo mira a promuovere comportamenti educativi corretti attraverso l'alfabetizzazione mediatica e digitale, a favorire lo sviluppo di competenze utili a comprendere il funzionamento degli strumenti digitali e ad utilizzarli in modo efficace, critico e sicuro, valorizzando le opportunità che un uso consapevole e responsabile delle nuove tecnologie nella vita quotidiana offrono



La Struttura operativa ha provveduto, come di consueto, a realizzare il logo dell'iniziativa utilizzando l'IA e unendo le tematiche dei percorsi rivolti agli allievi che desiderano formarsi nella gestione alberghiera e nei laboratori di cucina e sala al simbolo ufficiale del CoReCom.

Il calendario delle attività, definito in accordo con l'Istituzione, ha preso avvio verso la fine del 2025 coinvolgendo le classi prime, seconde e terze.

Nel corso dei moduli formativi sono intervenuti anche due professionisti esterni, portando la propria esperienza diretta e qualificata a supporto dei contenuti trattati. Una nutrizionista ha affrontato il tema dal punto di vista della salute e del benessere, esplorando in particolare come i social media e la cultura digitale influenzino le abitudini alimentari dei giovani, la percezione del proprio corpo e il rapporto con i modelli estetici veicolati online. Un influencer, invece, ha condiviso la propria esperienza professionale nel mondo dei contenuti digitali, illustrando le dinamiche del settore, le responsabilità comunicative che ne derivano e le reali opportunità lavorative che il mondo digitale oggi offre.

Il contributo di queste figure ha arricchito significativamente i percorsi formativi, offrendo agli studenti una prospettiva concreta e multidisciplinare. Attraverso testimonianze dirette e competenze specifiche, i ragazzi hanno avuto l'opportunità di esplorare in modo critico e consapevole tanto i rischi quanto le potenzialità legate all'utilizzo delle nuove tecnologie in ambito professionale e quotidiano.

Le tematiche affrontate riguardano pertanto:

- la Datification;
- i Social Network;
- le Fake News;
- l'Intelligenza artificiale.





INFORMATI E FORMATI - ISTRUZIONE LICEALE TECNICA E PROFESSIONALE (ISILTP) DI VERRÈS (AO).

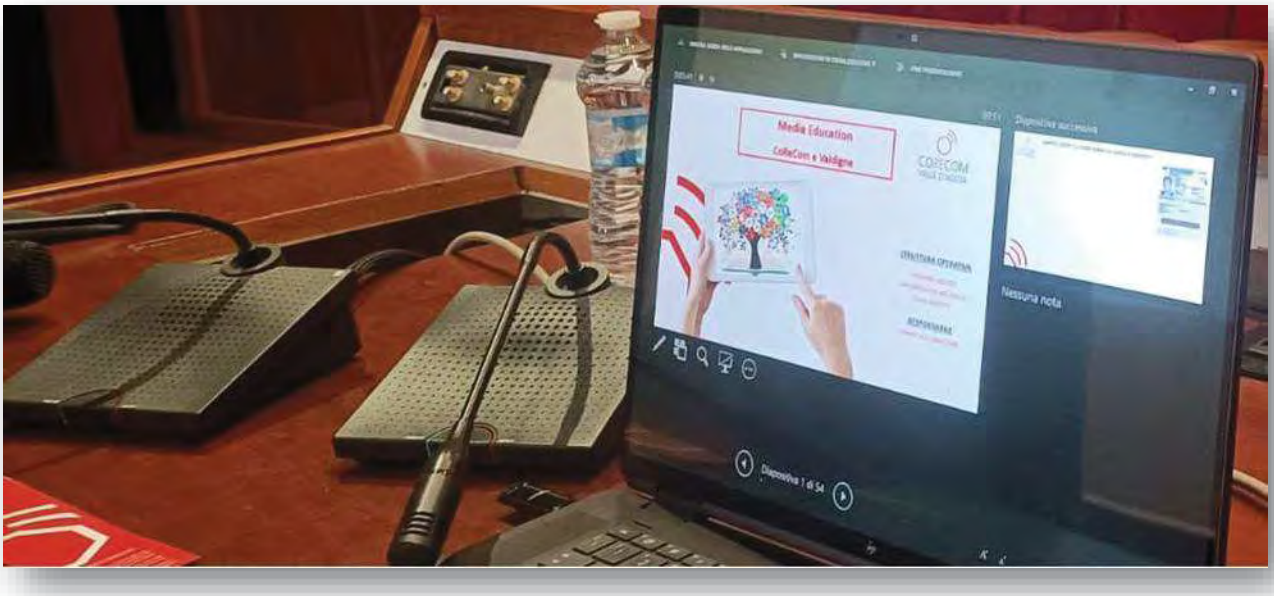
Anche nel 2025 l'Istituzione Liceale Tecnica e Professionale ha richiesto l'intervento del CoReCom con un percorso formativo mirato, composto da singole lezioni riguardanti l'approfondimento degli argomenti:

per le classi terze:

- responsabilità soggettiva;
- il fenomeno delle Fake news

per le classi quinte:

- responsabilità soggettiva;
- analisi utilizzo dei sccial network (aspetti positivi e negativi)
- comunicazione e disinformazione;
- privacy e tutela del consumer.



"MISSIONE DIGITALE: ESPLORATORI CONSAPEVOLI" - ISTITUTO SAN GIUSEPPE - AOSTA

L'Istituzione scolastica paritaria ha richiesto l'intervento del CoReCom per un percorso di crescita, appositamente creato per gli allievi delle classi VI e V elementare, su come proteggersi al meglio dai pericoli della rete, per imparare ed essere consapevoli anche semplicemente giocando ad un videogioco.

L'istituzione ha chiesto, inoltre, un incontro formativo/informativo in collaborazione con la Polizia Postale e delle Comunicazioni di Aosta rivolto ai genitori e ai docenti degli studenti frequentanti l'Istituzione.

Nel corso dell'anno sono iniziati gli incontri con le classi V mentre le iniziative per le classi IV partiranno nel 2026.



CORECOM VALLE D'AOSTA

MISSIONE DIGITALE: ESPLORATORI CONSAPEVOLI

COSTRUIRE E TUTELARE IL FUTURO DIGITALE DEI NOSTRI RAGAZZI

INVITO ALL'INCONTRO GENITORI E ISTITUZIONI

CoReCom Valle d'Aosta e Polizia Postale

Martedì 25 Novembre 2025 ore 17.30 - 19.30

presso **l'Istituto San Giuseppe di Aosta**

Gentili Genitori,

siamo lieti di invitarvi ad un importante momento di confronto e condivisione tra scuola, famiglie e Istituzioni, dove sarà possibile approfondire argomenti relativi all'ecosistema mediatico, con l'intento di offrire analisi e spunti di riflessione su un ambiente digitale ormai sempre più reale ed immersivo.

Durante l'incontro verrà inoltre illustrato il progetto "**Missione digitale: Esploratori consapevoli**": un percorso educativo, che accompagnerà i ragazzi in un cammino di crescita progressiva, con l'obiettivo di supportare le nuove generazioni nello sviluppo di comportamenti consapevoli e responsabili in ambito digitale, promuovendo un uso corretto dei mezzi di comunicazione e contrastando fenomeni sempre più diffusi come:

- violazioni della Privacy (Cookies, Datafication…);
- cyberbullismo / Hate Speech (incitamento all'odio);
- disinformazione.

Vi aspettiamo numerosi!

La partecipazione dei genitori è fondamentale per creare un'alleanza educativa solida e consapevole nella tutela dei minori in rete.



CAPITOLO 2
FUNZIONI DELEGATE

IL TENTATIVO DI CONCILIAZIONE NELLE CONTROVERSIE TRA GESTORI DI SERVIZI DI TELECOMUNICAZIONI ED UTENTI IN VALLE D'AOSTA

RAPPORTO 2025

Dal 1° gennaio 2004, il CoReCom Valle d'Aosta esercita funzioni delegate in materia di comunicazione così come previsto dalle varie convenzioni che si sono succedute negli anni (ultima in ordine di tempo il 3 maggio 2023) firmate dai Presidenti dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (AgCom), della Regione Valle d'Aosta e del CoReCom ai sensi della legge n. 249/1997 e della legge regionale n. 26/2001.

Tra queste la più importante dal punto di vista del servizio al cittadino e dell'impegno in risorse umane è il "tentativo obbligatorio di conciliazione nelle controversie tra gestori di servizi di telecomunicazioni ed utenti". Questa attività rientra in quella forma di risoluzione stragiudiziale, da tempo diffusa nei paesi anglosassoni, delle controversie che, sotto la sigla ADR (Alternative Dispute Resolution), qualifica il procedimento attraverso cui un terzo (il Conciliatore) aiuta le parti, tramite la sua funzione di mediatore, a comporre una lite.

Diversamente da altri casi, nelle controversie tra utenti e gestori di servizi di telecomunicazioni, l'esperimento del tentativo di conciliazione presso il CoReCom è obbligatorio prima di poter ricorrere alla giustizia ordinaria; proprio in virtù di questa obbligatorietà, il legislatore ha disposto che il tentativo di conciliazione presso il CoReCom debba essere totalmente gratuito.

Dal 2018 è entrata in funzione la nuova piattaforma unica digitale ConciliaWeb che permette all'utenza di poter presentare in forma telematica l'istanza di conciliazione, di definizione o di richiesta di un provvedimento d'urgenza. Pertanto sia dal proprio pc (desktop o portatile) che dallo smartphone il cittadino può accedere, registrandosi con le credenziali SPID o CIE, alla procedura informatica e avere riscontro, anche con una negoziazione diretta con il gestore telefonico, della controversia sempre sotto la supervisione del CoReCom, in qualità di Autorità super partes.

Dal 1° marzo 2021 le istanze possono essere presentate per conto terzi anche da soggetti accreditati nella piattaforma quali associazioni di consumatori, avvocati e commercialisti.

Nella home page del sito internet del CoReCom Valle d'Aosta www.corecomvda.it, è reperibile il link per accedere a ConciliaWeb oltre ad una serie di informazioni dedicate.

FRANCESCO CIAVATTONE

RESPONSABILE S.O. CORECOM VDA

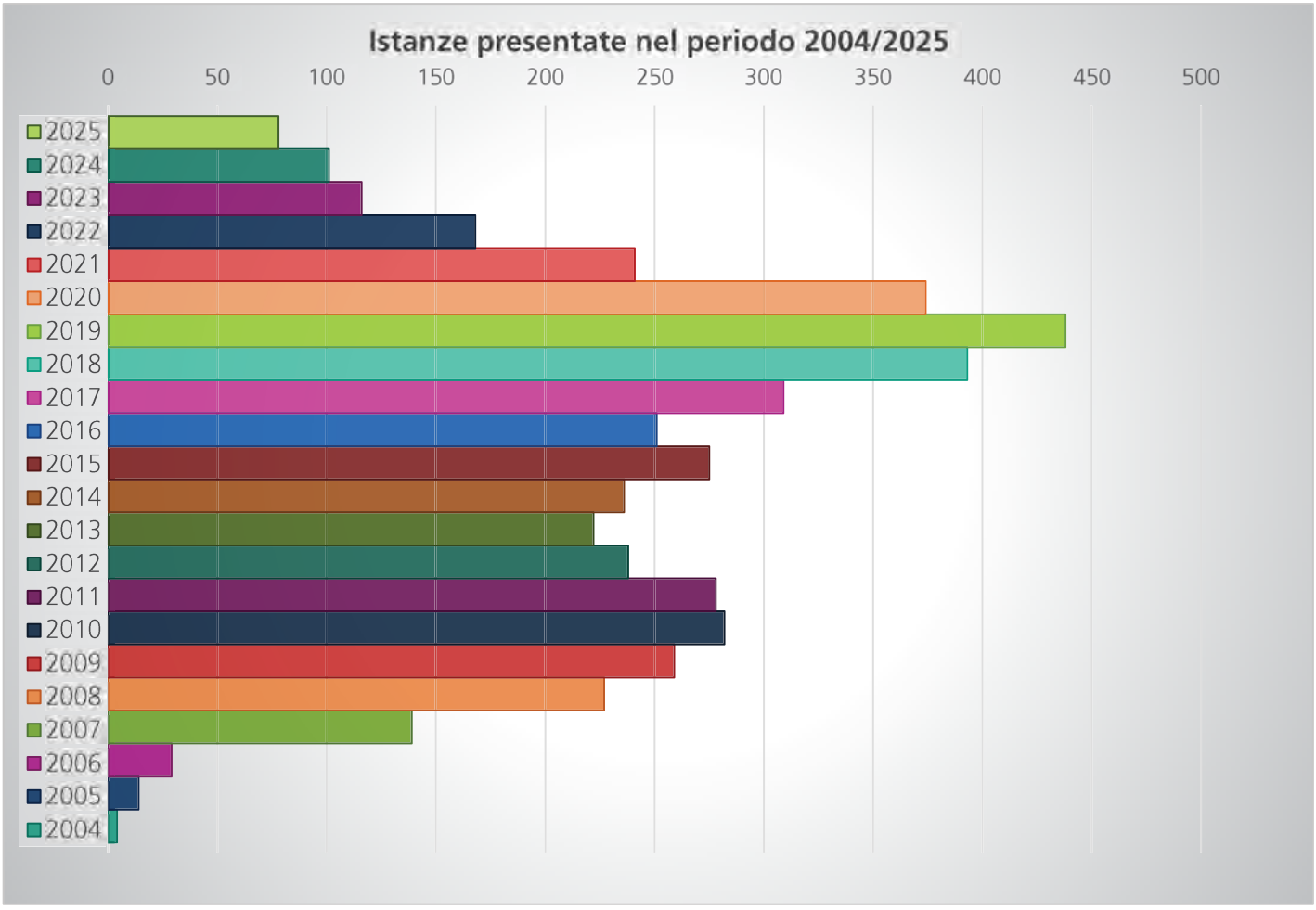


ANALISI DELL'ATTIVITÀ CONCERNENTE IL TENTATIVO OBBLIGATORIO DI CONCILIAZIONE E/O DEFINIZIONE NELLE CONTROVERSIE TRA GESTORI DI SERVIZI DI TELECOMUNICAZIONI ED UTENTI. (DATI: PIATTAFORMA DIGITALE CONCILIAWEB)

TENTATIVO OBBLIGATORIO DI CONCILIAZIONE

Nel 2025 le istanze presentate al CoReCom sono state complessivamente 78 così suddivise: 14 conciliazioni semplificate, 61 conciliazioni in udienza/ negoziazione diretta, 3 istanze di definizione e 4 provvedimenti temporanei.

Nel grafico sottostante viene rappresentato il numero di istanze ricevute dal 2004 al 2025.



Negli ultimi anni, si osserva una riduzione delle pratiche di conciliazione presentate tramite la piattaforma ConciliaWeb introdotta per facilitare la risoluzione delle controversie tra utenti e operatori di comunicazioni elettroniche.

Uno dei principali motivi di questa diminuzione è l'aumento della consapevolezza e della competenza degli utenti riguardo ai propri diritti e alle procedure di risoluzione delle controversie. Grazie a campagne informative e all'accesso a risorse online, i consumatori sono ora più preparati a gestire autonomamente i disservizi, riducendo così la necessità di ricorrere alla conciliazione formale.

Inoltre, molti operatori hanno migliorato i loro servizi di assistenza clienti e implementato procedure interne più efficienti che hanno portato a una risoluzione più rapida e soddisfacente dei problemi, tramite call center, diminuendo il numero di casi che richiedono l'intervento dei conciliatori CoReCom con peraltro una compensazione dovuta alla maggior complessità delle istanze trattate dovuta alla presenza sempre più rilevante nelle telecomunicazioni di nuove tecnologie.

Anche la possibilità di presentare istanze online e di partecipare a udienze virtuali ha ridotto i tempi e i costi associati alla conciliazione, rendendo il processo più efficiente e meno gravoso per tutte le parti coinvolte.

In sintesi, la diminuzione delle pratiche di conciliazione riflette un miglioramento complessivo nella gestione delle controversie tra utenti e operatori, grazie a una maggiore consapevolezza dei consumatori, a servizi di assistenza clienti più efficaci e all'adozione di tecnologie innovative. Nel contempo le istanze presentate sono di natura più complessa e richiedono pertanto una maggior preparazione giuridica/tecnica da parte dei conciliatori.

Tornando ai dati 2025 si conferma, come in passato, l'ottimo risultato raggiunto dalla struttura operativa del CoReCom per cui la totalità delle istanze presentate sono state trattate e chiuse nel rispetto del termine regolamentare dei 30 giorni.

In base ai sopracitati dati statistici, il CoReCom Valle d'Aosta rientra appieno nei limiti dei criteri di performance stabiliti dal nuovo Accordo Quadro tra Agcom/Regioni/CoReCom ai fini dell'erogazione della quota premialità.

Entrando nello specifico, il procedimento relativo al tentativo obbligatorio di conciliazione prevede alcune fasi distinte.

La **negoziazione diretta** (30 giorni) permette di chiudere la vertenza tramite un dialogo continuo sino al giorno fissato per l'udienza, tra l'utente che ha presentato l'istanza e l'operatore controparte, attraverso una chat all'interno della piattaforma digitale.

Se durante la negoziazione diretta non si raggiunge un accordo il tentativo di conciliazione è esperito nel successivo ricorso all'udienza di conciliazione.

Nel 2025, su un totale di 66 conciliazioni in udienza (di cui 5 presentate negli ultimi giorni del 2024), le soluzioni positive tramite negoziazione diretta tra le parti sono state 8 mentre i verbali di accordo raggiunto, siglati a seguito di udienza presieduta dai conciliatori CoReCom, sommano a 46.

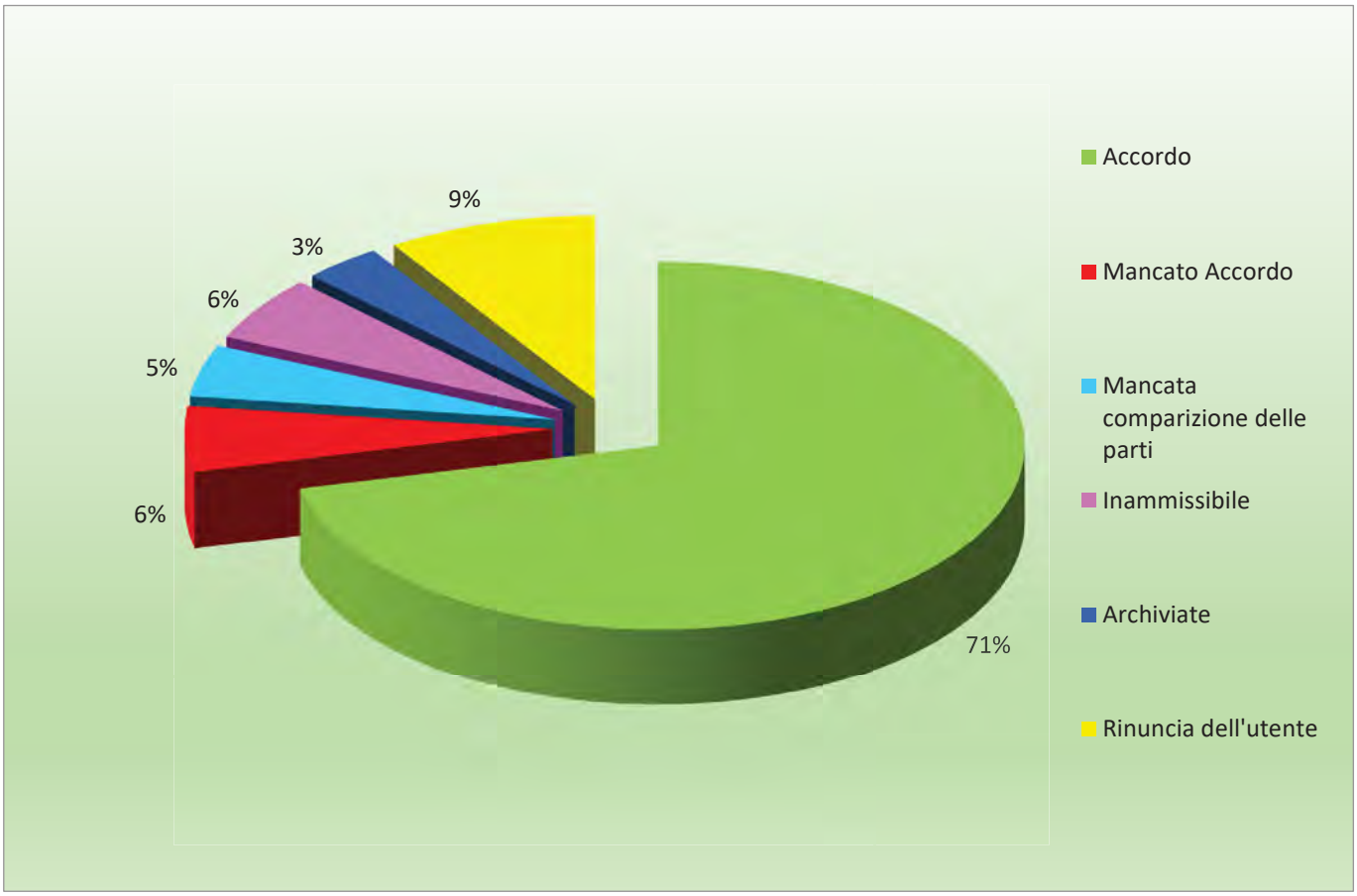
I verbali di mancato accordo in udienza sono stati 5, mentre 3 istanze sono state archiviate per eccezione di inammissibilità, 3 quelle archiviate per rinuncia dell'utente e 4 conclusa con un verbale negativo per mancata comparizione della parte ricorrente.

La **conciliazione semplificata** è prevista dal Regolamento per le controversie aventi per oggetto alcune problematiche di semplice soluzione mediante lo scambio simultaneo di comunicazioni/proposte tra le parti con la supervisione del Conciliatore CoReCom. In questo caso, se le parti non si accordano, l'istanza viene decisa dal CoReCom direttamente in secondo grado senza passare dalla fase conciliativa che si ritiene esperita.

Nel 2025, su un totale di 14 istanze (di cui 2 presentate negli ultimi giorni del 2024), 9 sono stati i verbali di accordo, nessuno di mancato accordo, 2 inammissibili, 2 mancata comparizione del ricorrente e 1 istanza archiviata.

ESITO COMPLESSIVO ISTANZE 2025

Il grafico successivo rappresenta gli esiti delle 87 istanze di conciliazione presentate e trattate (comprese le 9 pratiche attivate nel corso del mese di dicembre 2024).



LA DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Si tratta di una procedura alternativa al ricorso alla giustizia ordinaria che si attiva sempre dalla piattaforma digitale ConciliaWeb tramite la compilazione online del formulario GU14.

Nel caso in cui l'istanza conciliativa di primo grado o di conciliazione semplificata si siano concluse con un verbale di mancato accordo, l'istante (persona fisica o giuridica) può decidere in tutta autonomia se ricorrere al secondo grado presso la giustizia ordinaria oppure accedere alla procedura di secondo livello presso il CoReCom.

I tempi della conclusione del procedimento, previsti dal regolamento, sono di 180 giorni dalla data di presentazione dell'istanza.

Le modalità di trattazione dell'istanza prevedono la presentazione di una memoria difensiva da parte del gestore telefonico coinvolto e la possibilità del ricorrente di controdedurre. É possibile, anche nel secondo grado, convocare l'udienza di discussione che, nel caso di esito positivo, permette la conclusione del procedimento.

In caso contrario, il provvedimento decisorio, spetta al Responsabile della Struttura operativa del CoReCom sulla base della documentazione inserita nel fascicolo digitale dalle parti o, in forma collegiale, insieme al Comitato nel caso di istanze il cui valore economico è superiore a € 501,00.

Nel 2025 sono state presentate al CoReCom Valle d'Aosta 3 nuove istanze di definizione della controversia trattate nei 180 giorni previsti dal regolamento e, complessivamente, sommando le ulteriori 3 istanze di definizione presentate nel corso degli ultimi mesi del 2024, i 6 procedimenti definitori hanno avuto esito positivo attraverso l'udienza di discussione in 3 casi, mentre è stata emessa in 1 solo caso la determina direttoriale e 2 istanze sono state archiviate per rinuncia della parte ricorrente.

I PROVVEDIMENTI DI URGENZA

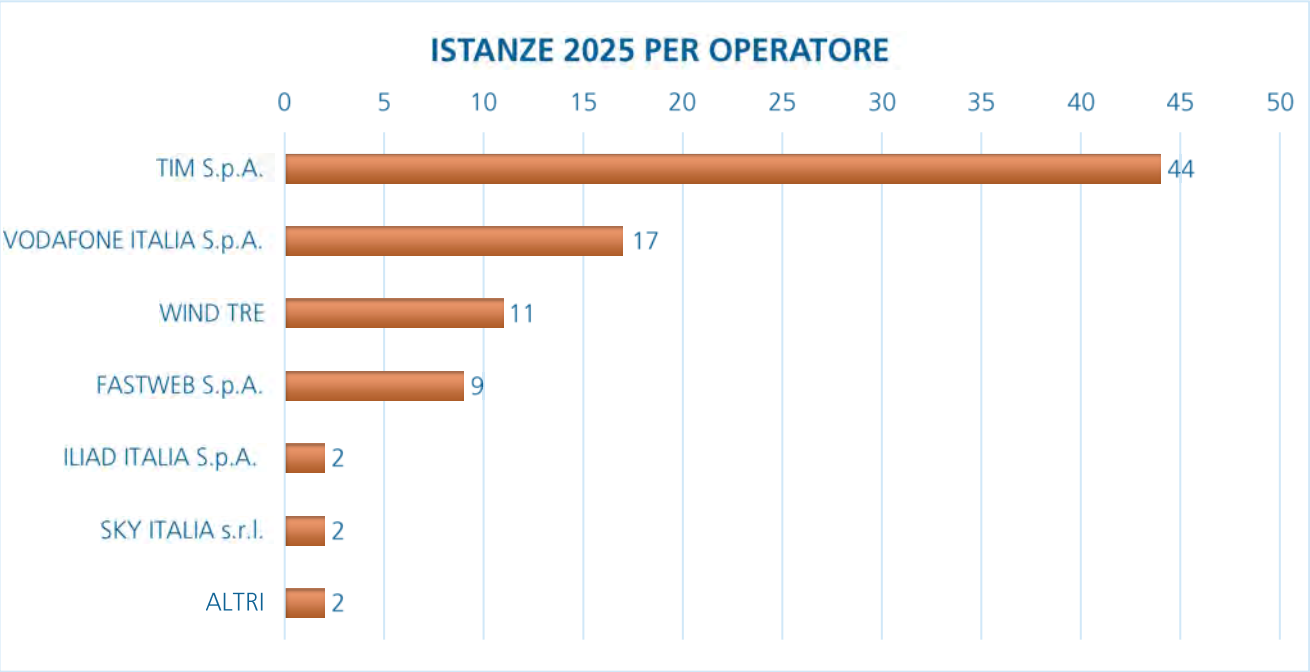
Il procedimento amministrativo relativo ai provvedimenti temporanei, tecnicamente denominati GU5 (dal nome del relativo modulo da compilare a cura dell'utente), è di fatto suddiviso in due distinte fasi: la prima è sostanzialmente una richiesta di chiarimenti che il CoReCom inoltra al gestore sulla base di un'istruttoria preventiva di ammissibilità della domanda pervenuta dal ricorrente; la seconda fase (il provvedimento vero e proprio), nel caso in cui il gestore non abbia provveduto alla riattivazione del servizio, ha una valenza di tipo ordinatorio quando, sulla base di una mancata o insufficiente motivazione, viene imposto un termine molto breve per la riattivazione del servizio sospeso.

La procedura legata all'istruttoria del formulario GU5, di cui all'art. 5 della delibera AGCOM 203/18/CONS e s.m.i., prevede una tempistica di dieci giorni per la conclusione del procedimento, legata ovviamente alla natura d'urgenza del provvedimento, che può valere per le sospensioni della linea o dei servizi in ragione di problemi amministrativi (ad es.: mancato pagamento di fatture con conseguente disattivazione della linea e successiva richiesta di ripristino).

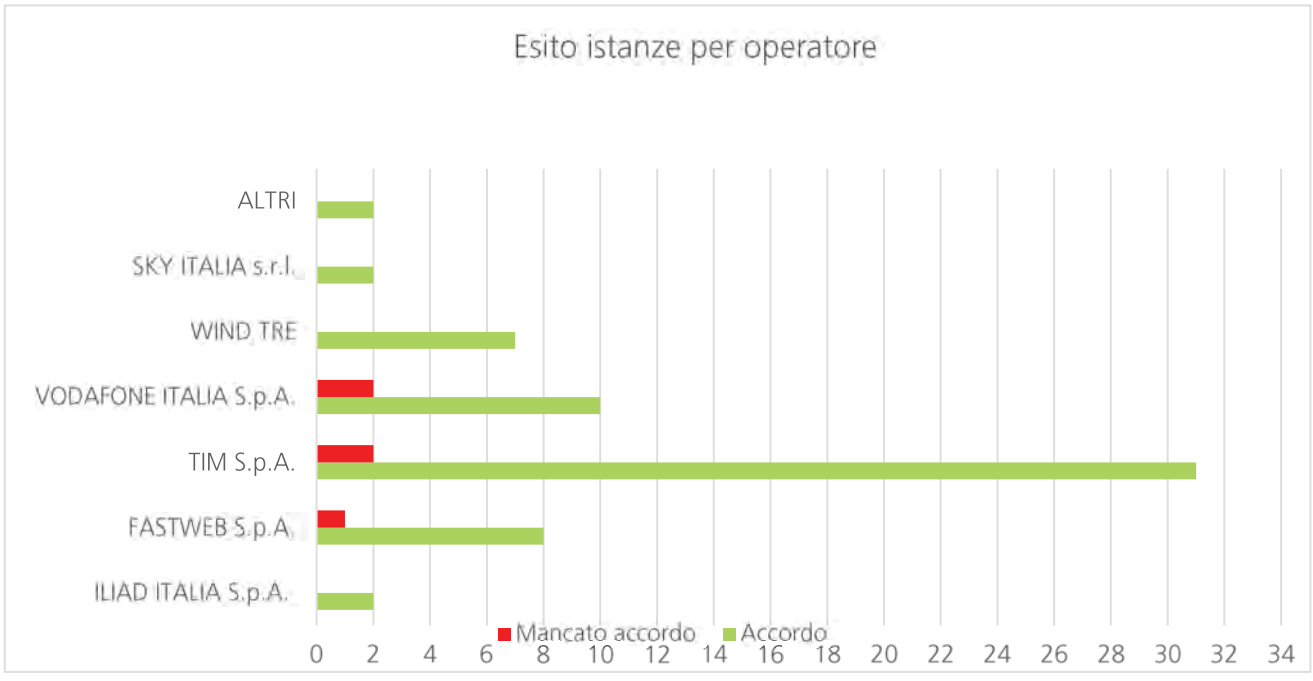
Nel 2025 sono state presentate al CoReCom 4 formulari GU5. Per una istanza è stato necessario emanare il provvedimento ordinatorio che è stato ottemperato nei termini previsti dagli operatori coinvolti, mentre 2 sono state archiviate per adeguamento nei termini da parte dell'operatore.

ISTANZE/GESTORI DEI SERVIZI DI COMUNICAZIONE

Per quanto concerne gli operatori oggetto di controversie, sul totale complessivo delle 87 istanze trattate, i seguenti grafici illustrano le controversie presentate dagli istanti suddivise per operatore.

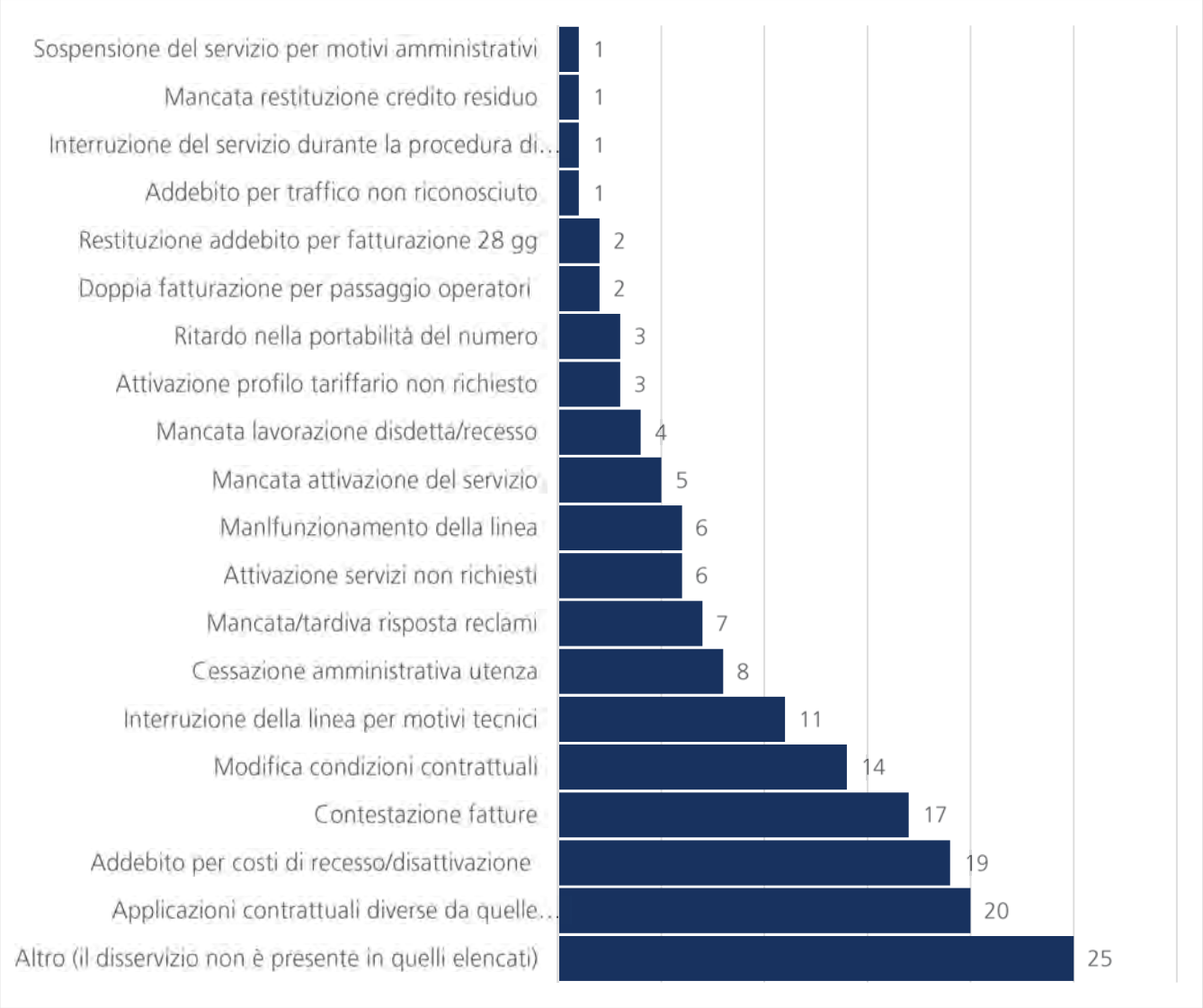


Il grafico che segue rappresenta gli esiti complessivi per l'anno 2025 delle procedure di conciliazione per ogni operatore.



TIPOLOGIA/CASISTICA DEI DISSERVIZI

Nella seguente tabella sono indicate le istanze per tipologia di disservizi maggiormente riscontrati nel 2025:



REGISTRO OPERATORI DI COMUNICAZIONE E POSTALI (ROC)

Il Registro degli Operatori di Comunicazione e postali (ROC) è il registro unico adottato dall'AgCom a garanzia della trasparenza e pubblicità degli assetti proprietari, del rispetto delle norme sulla disciplina anticoncentrazione e della tutela del pluralismo informativo.

I CoReCom, tramite la delega di funzioni, sovraintendono per ciascuna Regione, agli adempimenti relativi alle istanze presentate dai soggetti nel Registro Operatori di Comunicazione e postali, gestite tramite il portale Unioncamere (www.impresainungiorno.gov.it).

Nel 2025, il CoReCom Valle d'Aosta, ha completato l'istruttoria per l'iscrizione di 2 nuovi operatori mentre 1 soggetto ha richiesto la cancellazione dal Registro per cessata attività.

DIRITTO DI RETTIFICA/SONDAGGI

Per quanto concerne il diritto di rettifica non vi sono state richieste di intervento da parte di utenti.

In ordine al rispetto della normativa in materia di pubblicazione e diffusione di sondaggi sui mezzi di comunicazione di massa, non sono state riscontrate violazioni a seguito di una costante verifica posta in essere dalla struttura operativa del CoReCom.

CAPITOLO 3
COMUNICAZIONE SOCIALE

FIERA DI SANT'ORSO 2025

UN PUNTO DI INCONTRO TRA TRADIZIONE E INNOVAZIONE

Il Comitato Regionale per le Comunicazioni ha partecipato alla 1025a edizione della Foire de Saint-Ours.

Il CoReCom, come nella precedente edizione, è stato presente con un proprio stand all'interno del Padiglione enogastronomico, in piazza Plouves ad Aosta da giovedì 30 gennaio a domenica 2 febbraio.

Nel corso delle quattro giornate della Fiera, il CoReCom ha proposto un programma ricco e articolato, pensato per coinvolgere attivamente i partecipanti attraverso momenti ludico-interattivi, tavole rotonde e sessioni di approfondimento collettivo. I temi affrontati hanno spaziato su alcune delle questioni più rilevanti del panorama digitale contemporaneo: dalla comunicazione sui social media alla tutela della privacy nell'era digitale, dalla gestione della web reputation alla costruzione di una solida identità digitale, fino all'esplorazione delle opportunità offerte dall'innovazione tecnologica. Un programma volutamente variegato, capace di stimolare la curiosità e il pensiero critico di un pubblico eterogeneo per età, background e livello di familiarità con il mondo digitale.

La Fiera di Sant'Orso rappresenta uno degli eventi più identitari e simbolici della Valle d'Aosta, una manifestazione profondamente radicata nella tradizione culturale e artigianale del territorio, capace di richiamare ogni anno una partecipazione straordinaria di cittadini e visitatori. Proprio per questo, la presenza del CoReCom in tale contesto è considerata non solo opportuna, ma strategica: un'occasione unica per portare le funzioni istituzionali dell'ente all'interno di uno spazio di incontro autentico e trasversale, raggiungendo fasce di popolazione che difficilmente si avvicinerebbero a contesti più formali.

Le attività proposte si inseriscono in un percorso più ampio di sensibilizzazione rivolto alla collettività, con l'obiettivo di accompagnare i cittadini di tutte le età verso un utilizzo più consapevole, critico e responsabile delle tecnologie digitali. Un impegno costante che contribuisce concretamente alla diffusione di una cultura digitale inclusiva, capace di rispondere alle sfide del presente e di preparare la comunità valdostana ad affrontare con maggiore consapevolezza le trasformazioni del futuro.



CORECOM
VALLE D'AOSTA

LA SAINT OURS

30-31 GENNAIO E 1-2 FEBBRAIO 2025

PROGRAMMA EVENTI

giovedì 30 gennaio 2025

giornata dedicata al tema: **"Innovazione digitale e privacy"**

dalle ore 10:00 alle ore 16:30 ATTIVITÀ LUDICO/FORMATIVA

ore 17:30 I COLLOQUI DEL CORECOM

venerdì 31 gennaio 2025

giornata dedicata al tema: **"Dall'educazione digitale all'intelligenza artificiale"**

dalle ore 10:00 alle ore 16:30 ATTIVITÀ LUDICO/FORMATIVA

ore 17:30 I COLLOQUI DEL CORECOM

sabato 1° febbraio 2025

giornata dedicata al tema:

"Media Education - Esploratori digitali"

dalle ore 10:00 alle ore 16:30 ATTIVITÀ LUDICO/FORMATIVA

ore 17:30 I COLLOQUI DEL CORECOM

domenica 2 febbraio 2025

giornata dedicata al tema: **"*Media Family*: uso consapevole delle nuove tecnologie"**

dalle ore 10:00 alle ore 16:00 ATTIVITÀ LUDICO/FORMATIVA

VI ASPETTIAMO ALLO STAND 12
DEL PADIGLIONE ENOGASTRONOMICO


CORECOM
VALLE D'AOSTA


FIERA DI SANT'ORSO 2025
31 gennaio - ore 17:30: I Colloqui del CoReCom
"Dall'educazione digitale all'intelligenza artificiale"
Partecipano:
avv. Elena BOSCHINI
Presidente del CoReCom Valle d'Aosta
dott. Gianni NUTI
Sindaco di AOSTA
Ing. Ludovico BONORA
Esperto ITC
dott. Jean Marc CHRISTILLE
Direttore Osservatorio Astronomico Valle d'Aosta
Modera:
dott. Simonetta PADALINO
Componente CoReCom Valle d'Aosta


FIERA DI SANT'ORSO 2025
1 febbraio 2025 ore 17:30: I Colloqui del CoReCom
"Media Education: Esploratori digitali"
Partecipano:
dott. Francesco CIAVATTONE
Responsabile Struttura operativa CoReCom Valle d'Aosta
prof. Barbara BUSCAGLIONE
Dirigente Istituzione scolastica E. Berard Aosta
prof. Ionica ALOISI
Insegnante Istituzione scolastica L. Einaudi Aosta
prof. Emanuela RUIU
Insegnante Istituzione scolastica L. Einaudi Aosta
Modera:
avv. Laura MANGOSIO
Componente CoReCom Valle d'Aosta



NEWSLETTER "ORIZZONTI DIGITALI"

Il CoReCom, a partire dal mese di ottobre 2025, pubblica la Newsletter mensile "ORIZZONTI DIGITALI", con l'intento di offrire spunti di riflessione sull'ecosistema digitale, nel quale tutti siamo parte attiva e passiva allo stesso tempo. La scelta del formato editoriale si presenta con una veste grafica interattiva, per facilitare la consultazione si tramite pc che su smartphone o tablet e, tramite i link all'interno di ogni articolo, conduce il lettore all'approfondimento di ciascuna notizia.

La newsletter è organizzata in cinque capitoli:

- In evidenza: la notizia che conta.
- Verdetti & conseguenze: le sentenze da conoscere.
- Lo spunto digitale del mese: rifletti, commenta... like.
- Dal mondo: guardiamo oltre.
- CoReCom Lab: lavori in corso.

Tutte le edizioni di "ORIZZONTI DIGITALI" sono pubblicate sul sito Istituzionale del CoReCom Valle d'Aosta **www.corecomvda.it nella sezione** "documentazione".



SONDAGGIO MINORI, APPROCCIO CON LE NUOVE TECNOLOGIE: USI E ABITUDINI A.S. 2024/2025"

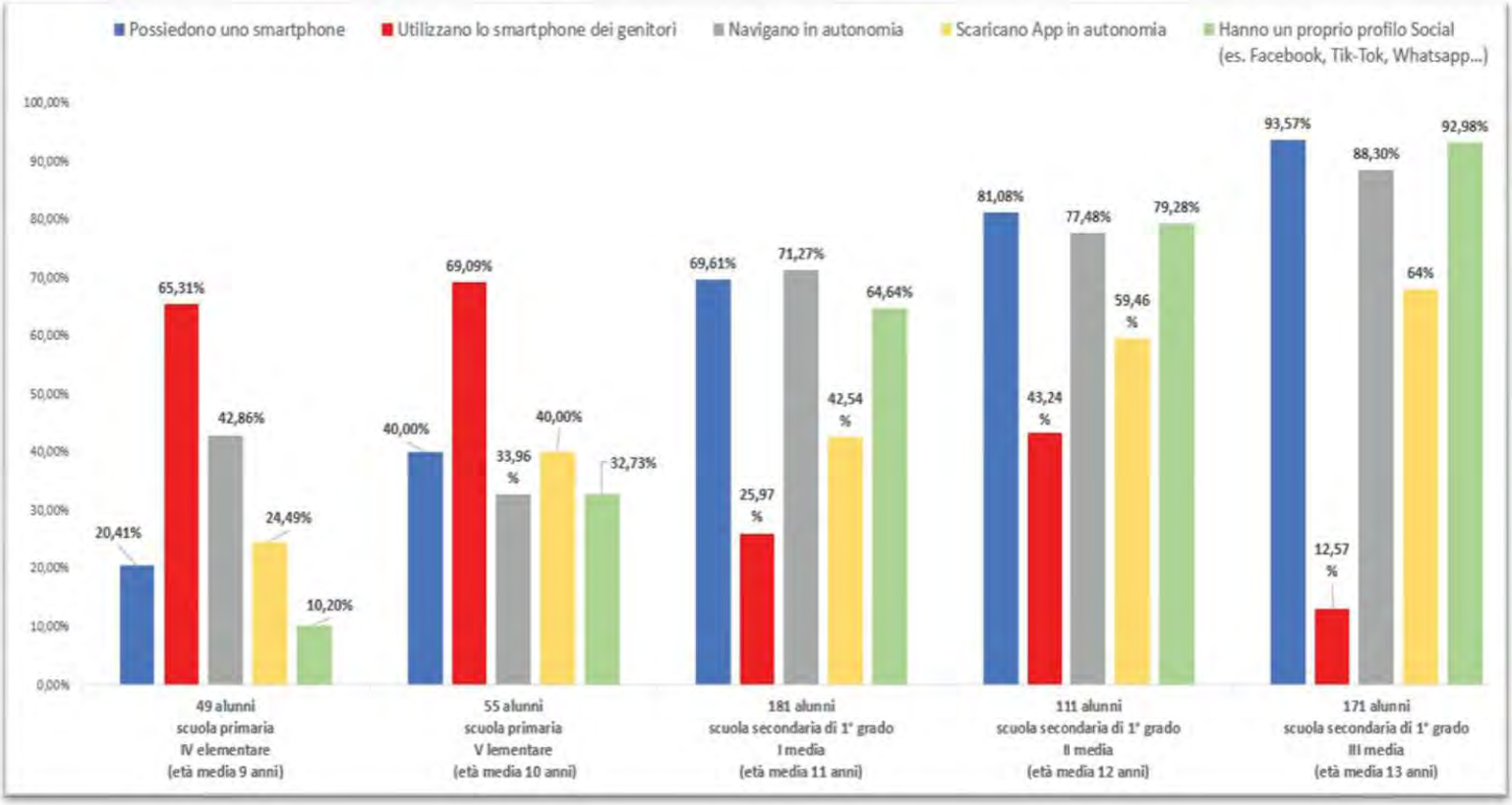
Nell'ambito delle attività di Media education previste dalla Legge regionale 4 settembre 2001, n. 26: "Istitutiva del CoReCom VdA" oltre che dalle funzioni delegate dall'Autorità Garante per le Comunicazioni (AGCOM), il CoReCom ha previsto di elaborare dei sondaggi e dei questionari anonimi da sottoporre, per il tramite delle istituzioni scolastiche del primo ciclo di istruzione, agli studenti con età compresa tra i 9 e i 13 anni, al fine di ottenere un quadro puntuale sulle abitudine e sui comportamenti delle generazioni valdostane "native digitali" che si interfacciano inconsapevolmente all'ecosistema mediatico così come alle nuove tecnologie in generale.

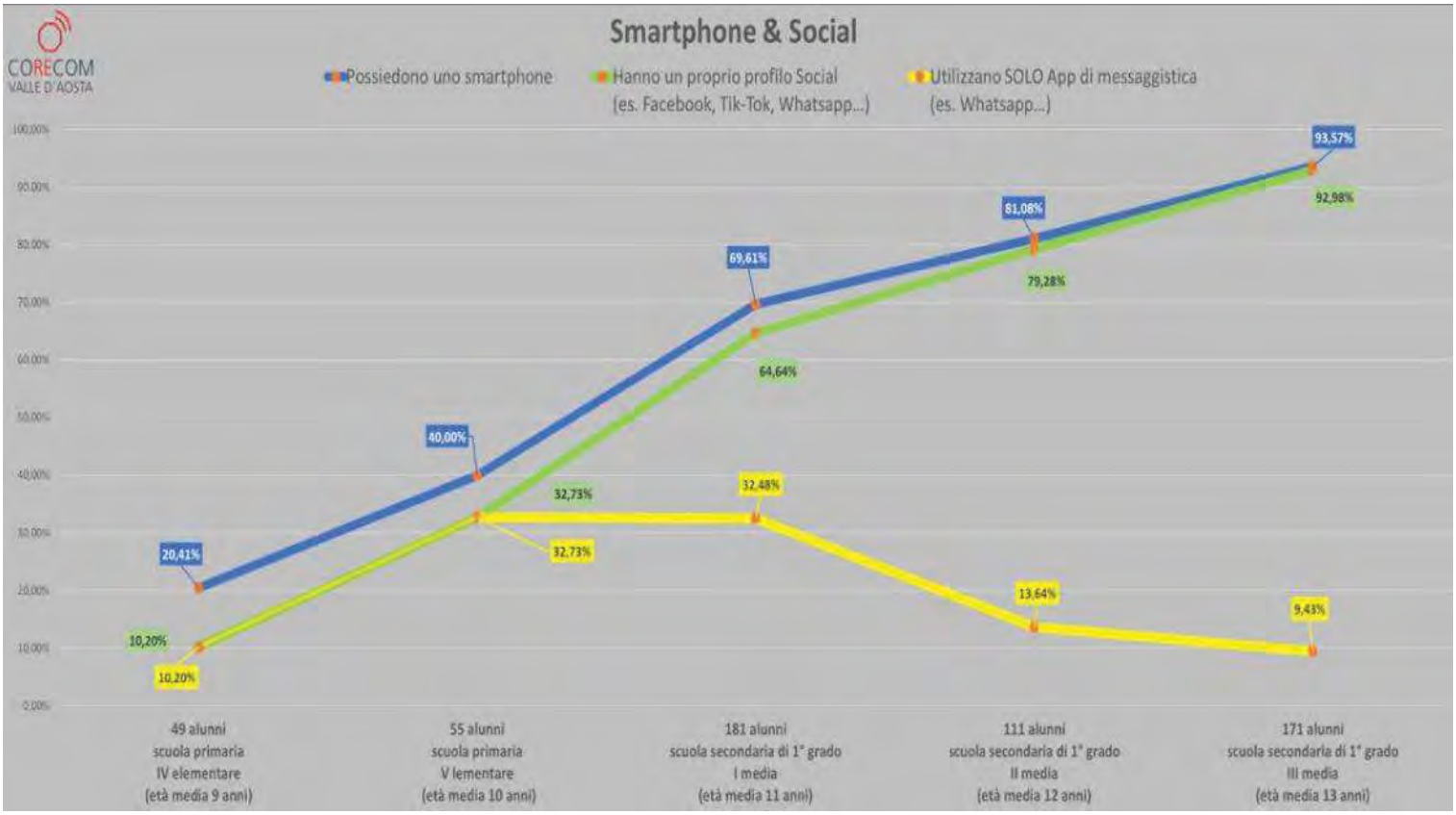
L'iniziativa risulta di cruciale importanza in quanto permette alla Struttura di intervenire, attraverso moduli didattici mirati e efficaci, finalizzati alla formazione dei futuri cittadini digitali responsabili e consapevoli dei rischi così come delle opportunità che l'ecosistema digitale mette loro a disposizione.

- Periodo in cui è stato realizzato il sondaggio: Ottobre 2024 - Marzo 2025.
- Popolazione di riferimento: età media studenti dai 9 ai 13 anni.
- Estensione territoriale del sondaggio: estensione regionale - Valle d'Aosta.
- Metodo di campionamento (inclusa l'indicazione se trattasi di campionamento probabilistico o non probabilistico, del panel e dell'eventuale campionamento): campione casuale stratificato per età.
- Rappresentatività del campione e margine di errore: il livello di rappresentatività dell'universo di riferimento per età e area geografica. Margine di errore: ± 5%.
- Metodo di raccolta alle informazioni: sondaggio di opinione tramite domande in presenza.
- Consistenza numerica del campione di intervistati, numero dei non rispondenti e delle sostituzioni effettuate:

Interviste complete	567	100%
Rifiuti/Sostituzioni	0	0%
Totale contatti effettuati	**567**	**100%**

I grafici che seguono, frutto di sondaggi condotti su un campione di 567 alunni appartenenti alle scuole primarie e secondarie di primo grado della Valle d'Aosta, offrono uno sguardo sull'uso delle nuove tecnologie da parte di minori di età media tra i 9 ed i 13 anni.





PROGETTO NOTTE EUROPEA DELLE RICERCATRICI E DEI RICERCATORI - SETTEMBRE 2025.

Partecipazione per il quarto anno alla notte europea dal titolo "Generations - La ricerca al servizio del futuro" con un'iniziativa informativa/formativa di Media Education rivolta agli studenti e agli adulti dal titolo " Parole in rete, IA e Comunicazione Sociale".







CAPITOLO 4
ATTIVITA' DI COORDINAMENTO NAZIONALE

COORDINAMENTO NAZIONALE DEI PRESIDENTI CORECOM

L'organismo di coordinamento nazionale, composto da tutti i Presidenti dei CoReCom, è guidato dalla Presidente del CoReCom Campania Carola Barbato unitamente ai vice Fulvio Scarpino e Marco Mazzoni rispettivamente Presidenti dei CoReCom Calabria e Veneto.

La Presidente del CoReCom VdA Boschini è titolare della delega in materia di tutela delle minoranze linguistiche.

Le riunioni del Coordinamento nel corso del 2025 si sono svolte nelle seguenti sessioni:

- 23/24 gennaio;
- 25/26 febbraio;
- 13 marzo;
- 15 aprile;
- 9/10 maggio;
- 18 ottobre;
- 7 novembre;
- 1° dicembre (riunione congiunta con il Tavolo tecnico dei Dirigenti/Responsabili CoReCom.

Un aspetto di fondamentale rilievo nell'esercizio del mandato è rappresentato dalla partecipazione costante della Presidente ai Coordinamenti nazionali dei Presidenti dei CoReCom, assicurata sia in presenza sia attraverso la modalità di collegamento da remoto. Tali consessi si configurano come appuntamenti di estrema importanza strategica, finalizzati a coordinare capillarmente il lavoro a livello nazionale e a conferire una solida struttura e una necessaria uniformità all'operato delle singole articolazioni territoriali. Oltre alla funzione di allineamento operativo e istituzionale, i coordinamenti rappresentano preziosi spazi di incontro e di approfondimento su tematiche di stringente attualità che di volta in volta vengono affrontate, garantendo così un aggiornamento continuo e un confronto proficuo sulle sfide comuni che i vari Comitati sono chiamati a gestire quotidianamente.

La Presidente del CoReCom Valle d'Aosta ha partecipato, in veste di Presidente della Giuria, alla cerimonia di premiazione della prima edizione del Premio di Qualità "Minoranze Linguistiche Calabresi", tenutasi il 17 ottobre 2025 a Reggio Calabria. La sua presenza è stata fondamentale per sottolineare il legame tra la Calabria e la Valle d'Aosta, territori accomunati dalla presenza di minoranze linguistiche che richiedono costante tutela e valorizzazione. L'impegno per la preservazione di tale patrimonio culturale si esprime anche attraverso strumenti come la cinematografia e premi di qualità, che contribuiscono a rafforzare la rete di collaborazione istituzionale volta a proteggere l'identità linguistica locale.

TAVOLO TECNICO NAZIONALE DIRIGENTI/RESPONSABILI CORECOM

Il Tavolo tecnico dei Dirigenti/Responsabili CoReCom, organismo incardinato presso la Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e Province Autonome, si è riunito nel corso del 2025 in 9 sessioni:

- 9 e 10 gennaio;
- 7 febbraio;
- 17 febbraio;
- 13 e 14 marzo;
- 8 e 9 maggio;
- 11 e 12 giugno;
- 3 e 4 luglio;
- 23 e 24 ottobre;
- 1° dicembre (riunione congiunta con il coordinamento dei Presidenti CoReCom) e 2 dicembre.

Il 7 febbraio il Tavolo tecnico ha approvato il nuovo regolamento di funzionamento che ha definito anche le modalità di designazione del vertice organizzativo affidato nuovamente a due Coordinatori.

Nel corso della successiva seduta del 17 febbraio sono stati nominati Coordinatori del Tavolo tecnico dei Dirigenti CoReCom per il biennio 2025/2027 i Responsabili delle Strutture operative dei CoReCom Valle d'Aosta Francesco Ciavattone e della Toscana Cinzia Guerrini

Sintesi dei principali argomenti trattati nel corso del 2025:

Organizzazione e Funzionamento del Tavolo Tecnico

Il Tavolo Tecnico ha il compito di coordinare le strutture amministrative di supporto ai CoReCom per uniformare il più possibile i procedimenti relativi alle funzioni proprie e delegate dall'Agcom.

Particolare rilievo hanno quindi assunto le nuove linee guida, approvate all'unanimità nel mese di febbraio 2025, che disciplinano la composizione del TT, la nomina di due coordinatori con mandato biennale e l'organizzazione del lavoro tramite specifici Gruppi di Lavoro (GdL). Il TT si è inoltre dotato di norme minime di autoregolamentazione per cristallizzare le prassi operative e le modalità di voto.

Procedure di risoluzione delle Controversie (ConciliaWeb)

È stato chiarito che i servizi di streaming video (SMA) non sono oggetto di provvedimenti d'urgenza (GU5) poiché non presentano un "danno esistenziale" paragonabile alla perdita della linea voce così come si escludono i disservizi concernenti il servizio PEC essendo di competenza dell'AGID. Per quanto concerne i termini procedimentali si conferma il termine di 10 giorni per la conclusione dei procedimenti d'urgenza per non eludere *la ratio* della procedura. È stata inoltre definita una linea comune per contrastare gli utenti "seriali" che presentano istanze ripetitive senza reale utilizzo del servizio.

Innovazione Tecnologica e Intelligenza Artificiale

Il Tavolo sta esplorando l'uso dell'IA per migliorare i servizi all'utenza e in particolare l'utilizzo di chatbot conversazionali in gradi di supportare e gestire problematiche complesse e ricorrenti nelle attività espletate dai CoReCom.

Formazione: È stata sottolineata la necessità di una formazione costante per il personale sulle materie delegate e sulle nuove tecnologie

In materia di comunicazione Politica e Messaggi Autogestiti (MAG) in vista dei Referendum 2025, sono state definite le procedure per la messa in onda dei MAG così come i criteri comuni di sorteggio volti a garantire la parità di presenza nei messaggi radiotelevisivi tra soggetti favorevoli e contrari

È emersa altresì una forte criticità riguardo ai criteri di ripartizione dei rimborsi MAG stabiliti dal Ministero (MiMIT), che penalizzerebbero le emittenti locali operanti in territori meno popolosi.

Programmi dell'Accesso e Rapporti con la RAI

È stato definito, in collaborazione con il Coordinamento nazionale dei Presidenti, un protocollo d'intesa unico con la RAI per armonizzare l'accesso radio-televisivo regionale, salvaguardando altresì le peculiarità territoriali.

Altri Progetti Istituzionali

Il Tavolo ha elaborato, nell'ambito delle funzioni di gestione del Registro Operatori (ROC) un "Vademecum operativo per gli uffici.

Per la comunicazione social è stata avanzata la proposta di creare pagine social dedicate alle attività dei due Coordinamenti Nazionali al fine di dare maggiore trasparenza e pubblicità alle iniziative dei CoReCom.

TAVOLO NAZIONALE DI COORDINAMENTO IN MATERIA DI ALFABETIZZAZIONE DIGITALE E MEDIATICA

Obiettivo del Tavolo di coordinamento è favorire la raccolta e la catalogazione delle principali misure, iniziative e *best practices* in materia di alfabetizzazione digitale e mediatica, oggetto dell'attività di monitoraggio continuativa che l'Autorità è chiamata a svolgere ai sensi dell'articolo 4, comma 4, del Testo Unico dei Servizi Media Audiovisivi, anche seguendo le indicazioni contenute nella Comunicazione della Commissione Europea del 23 febbraio 2023.

Nel corso del 2025 il Tavolo nazionale si è riunito esclusivamente in modalità online per due sedute nelle quali i componenti di diritto delle varie istituzioni (per la rappresentanza nazionale dei CoReCom è stato designato il Responsabile della Struttura operativa della Valle d'Aosta Francesco Ciavattone) e degli stakeholders nazionali hanno messo a disposizione i dati relativi alla loro attività per favorire la redazione della relazione sull'attività che Agcom deve produrre agli organismi europei sul processo di alfabetizzazione digitale e mediatica della collettività.

CAPITOLO 5
RAPPORTI CON ORGANISMI INTERNAZIONALI

FRATEL : RESEAU FRANCOPHONE DE LA REGULATION DES TELECOMUNICATIONS

23e réunion annuelle du Réseau Francophone de la Régulation des Télécommunications Luxembourg, 9-10 octobre 2025 - "Grands acteurs internationaux du numérique : quels impacts au niveau local ?"

Sur invitation de l'Institut Luxembourgeois de Régulation (ILR) et de l'Autorité de régulation des communications électroniques (ARCEP) France, Présidente de Fratel en 2025, le réseau a tenu sa 23e réunion annuelle, les 9 et 10 octobre à Luxembourg 2025.

Après le séminaire d'Abidjan des 20 et 21 mai dont le thème était "Connectivité internationale : état des lieux et perspectives", les membres du réseau se sont réunis à Luxembourg à l'occasion de leur réunion annuelle pour évoquer les impacts locaux des grands acteurs internationaux du numérique. Près de 140 participants représentant 23 autorités de régulation, membres de Fratel, des institutions internationales, des administrations et des acteurs du secteur ont assisté en présentiel à cette réunion.

L'objectif principal de la réunion annuelle : échanger sur l'impact des géants du numérique dans les marchés des pays membres de Fratel La réunion annuelle a permis aux membres de Fratel d'appréhender les enjeux de régulation des services et marchés numériques, en particulier pour l'informatique en nuage (« cloud ») et l'intelligence artificielle, ainsi que les problématiques ayant un impact mondial comme l'empreinte environnementale du secteur du numérique.

En marge de la réunion, le 8 octobre les dirigeants des pays membres du réseau ont réuni plusieurs grands acteurs du numérique (Amazon, Apple et Meta) pour un échange inédit. La numérisation de nos sociétés repose sur des acteurs puissants d'envergure mondiale, devenus incontournables. Cela soulève des défis de souveraineté pour les pays membres de Fratel tandis que de nouvelles questions d'ordre social et économique apparaissent. Le rôle joué par les grandes plateformes mais aussi par l'intelligence artificielle comme moyen d'accès à Internet, présente naturellement de grandes opportunités mais aussi des risques notamment sur les libertés d'expression et de communication, liberté d'accès au savoir et de partage,

mais aussi liberté d'entreprise et d'innovation. Au regard de cette situation et de la taille de ces acteurs, des coopérations renforcées entre pays, des partenariats voire des régulations supranationales ont vu le jour ou sont envisagées. Enfin, avec la numérisation de la société, l'impact de la croissance continue des usages numériques sur l'environnement est devenu un sujet d'attention croissant et mérite une action globale.

Pour évoquer ces thématiques, trois tables rondes se sont tenues: dans la première table ronde les intervenants ont échangé sur la régulation des services numériques. La deuxième table ronde était dédiée aux mesures pour le développement des services d'intelligence artificielle au bénéfice de tous, citoyens et entreprises. Enfin, la troisième table ronde a abordé le thème du numérique soutenable au bénéfice du développement durable.

Les prochaines réunions de Fratel porteront sur les mesures concrètes d'aménagement numérique du territoire, le partage d'infrastructures et la qualité de service des nouveaux réseaux télécom.

Le prochain séminaire aura lieu au cours du premier semestre 2026, en République Démocratique du Congo et sera consacré à "Comment stimuler le déploiement et la concurrence par le partage d'infrastructure et comment améliorer la qualité de service des nouveaux réseaux de télécommunications?" tandis que la réunion annuelle du réseau se tiendra au second semestre 2026 en République de Guinée et aura pour thème "Quelles mesures pour soutenir le déploiement d'infrastructures pour le numérique ?".

ACCORD ENTRE CORECOM VALLEE D'AOSTE ET ARCOM (AUTORITE PUBLIQUE FRANÇAISE DE REGULATION DE LA COMMUNICATION AUDIOVISUELLE ET NUMERIQUE)

Dans le cadre d'une vision stratégique visant à dépasser les frontières régionales pour se confronter aux meilleures pratiques européennes, l'année 2025 a marqué le lancement d'une prestigieuse collaboration internationale.

Au mois de juin 2025, la Présidente, accompagnée de la Responsable de la Structure opérationnelle, s'est rendue à Paris au siège de l'ARCOM (Autorité de régulation de la communication audiovisuelle et numérique), l'autorité française de régulation des communications. Cette première rencontre officielle a scellé le début d'un parcours de coopération entre les deux institutions.

Au cours des travaux, les échanges ont porté en détail sur les activités de gestion ainsi que sur les fonctions de supervision, de suivi et de protection exercées par les instances dirigeantes respectives. Une extraordinaire affinité opérationnelle a émergé avec beaucoup de satisfaction : malgré des échelles territoriales différentes, les défis posés par la convergence numérique, la protection des mineurs et la qualité de l'information présentent des points de contact surprenants, rendant le dialogue entre Aoste et Paris particulièrement fécond.

À cette occasion, le CoReCom de la Vallée d'Aoste a présenté l'éventail des initiatives menées au niveau local, avec une attention particulière aux activités de monitoring, aux projets d'éducation au numérique et aux protocoles de media education. Il est une source de grande fierté de souligner que ces activités ont été accueillies avec un vif intérêt et une réelle appréciation par les dirigeants de l'Arcom, qui ont reconnu dans le "modèle valdôtain" un exemple vertueux de proximité avec le citoyen et d'innovation éducative.

Cette reconnaissance mutuelle pose les jalons de futurs échanges de compétences et de projets communs, visant à renforcer le rôle du CoReCom en tant qu'autorité de régulation d'avant-garde dans le paysage transfrontalier.



CAPITOLO 6 NORMATIVA

LEGGE REGIONALE 4 SETTEMBRE 2001, N. 26

Istituzione, organizzazione e funzionamento del Comitato Regionale per le Comunicazioni (Co.Re.Com.). Abrogazione della legge regionale 27 dicembre 1991, n. 85.

(Testo vigente con le modifiche apportate dalle Leggi Regionali L.R. 18 gennaio 2007, n. 1, L.R 1° agosto 2011, n. 22 e L.R 27 marzo 2012, n. 7)

Art. 1
(Oggetto)

1. In attuazione dell'articolo 1, comma 13, della legge 31 luglio 1997, n. 249 (Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo), è istituito presso il Consiglio regionale il Comitato Regionale per le Comunicazioni (Co.Re.Com.) della Valle d'Aosta, di seguito denominato Comitato, al fine di assicurare a livello regionale le necessarie funzioni di governo, di garanzia e di controllo in tema di comunicazioni.

Art. 2
(Natura)

1. Il Comitato, fermo restando il suo inserimento nell'organizzazione regionale, è organo funzionale dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, di seguito denominata Autorità.
2. Il Comitato svolge funzioni di garanzia, di consulenza, di supporto e di gestione per la Regione nell'esercizio delle funzioni ad essa spettanti, secondo le leggi statali e regionali, nel campo della comunicazione.
3. Il Comitato, oltre alle funzioni proprie ed alle funzioni delegate di cui agli articoli 12 e 13, svolge le attività affidategli da leggi o provvedimenti statali e regionali.

Art. 3
(Composizione e durata in carica)

1. Il Comitato è composto dal Presidente e da altri quattro componenti. I cinque componenti sono scelti tra persone che diano garanzia di assoluta indipendenza sia dal sistema politico istituzionale che dal sistema degli interessi di settore delle comunicazioni e che possiedano competenza ed esperienza comprovate nel settore della comunicazione nei suoi aspetti culturali, giuridici, economici e tecnologici.
2. Il Presidente del Comitato è eletto dal Consiglio regionale, a votazione segreta, a maggioranza dei due terzi dei consiglieri assegnati. Qualora, dopo due votazioni consecutive, nessun candidato raggiunga tale maggioranza, il Consiglio procede con ulteriore votazione da effettuarsi nella stessa seduta del Consiglio regionale e risulta eletto il candidato che riporta la maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati.
3. Gli altri componenti del Comitato sono eletti dal Consiglio regionale, a votazione segreta, con voto limitato a tre nomi. In caso di parità è eletto il più anziano di età. Almeno un componente deve essere espresso dalla minoranza.
4. I componenti del Comitato restano in carica cinque anni a decorrere dalla data dell'elezione e non sono immediatamente rieleggibili. Il divieto di immediata rielezione non si applica ai componenti del Comitato che abbiano svolto la loro funzione per un periodo di tempo inferiore a due anni e sei mesi. I componenti del Comitato continuano ad esercitare le loro funzioni fino al giorno

antecedente l'insediamento dei successori, su convocazione del Presidente del Consiglio regionale.

5. In caso di morte, di dimissioni o di decadenza di un membro del Comitato, il Consiglio regionale procede all'elezione del sostituto, che resta in carica fino alla scadenza del Comitato. Alle elezioni per il rinnovo parziale del Comitato non si applica il metodo del voto limitato.

6. Nel caso in cui il Comitato si riduca a due componenti, si procede al rinnovo integrale del Comitato stesso.

7. Alle procedure di rinnovo integrale del Comitato si provvede entro sessanta giorni dalla scadenza ordinaria o dal verificarsi dell'ipotesi di cui al comma 6. Al rinnovo parziale del Comitato, in seguito a cessazione anticipata dalla carica di uno o due membri, si procede entro sessanta giorni dalla morte del componente o contestualmente alla presa d'atto delle dimissioni o alla deliberazione consiliare di decadenza del componente. In caso di dimissioni del Presidente del Comitato, si provvede alla sostituzione a norma del comma 2 nel termine di sessanta giorni.

8. Ai fini della nomina del Presidente del Comitato e degli altri componenti non si applica la legge regionale 10 aprile 1997, n. 11 (Disciplina delle nomine e delle designazioni di competenza regionale).

Art. 4
(Incompatibilità)

1. La carica di Presidente e quella di componente del Comitato sono incompatibili con le seguenti situazioni:
   a) membro del Parlamento europeo o del Parlamento nazionale;
   b) componente del Governo nazionale;
   c) presidente di Regione, componente di Giunta regionale, consigliere regionale;
   d) sindaco, presidente di amministrazione provinciale, assessore comunale o provinciale, consigliere comunale nei Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti, consigliere provinciale, presidente di comunità montana;
   e) presidente, amministratore, componente di organi direttivi di enti pubblici anche non economici, o di società a prevalente capitale pubblico, nominati da organi governativi, regionali, provinciali o comunali;
   f) detentore di incarichi di direzione in partiti e movimenti politici;
   g) amministratore, dirigente, dipendente o socio di imprese pubbliche o private operanti nel settore radiotelevisivo o delle telecomunicazioni, della pubblicità, dell'editoria anche multimediale, della rilevazione dell'ascolto e del monitoraggio della programmazione, a livello sia nazionale sia locale;
   h) titolare di rapporti di collaborazione o consulenza in atto con i soggetti di cui alla lettera g);
   i) dipendente del comparto unico del pubblico impiego della Valle d'Aosta.

1bis. La rimozione delle cause di incompatibilità di cui al comma 1 ha luogo entro venti giorni dalla data di ricevimento della comunicazione, da parte del Presidente del Consiglio regionale, dell'elezione, pena la dichiarazione di decadenza del Presidente o del componente del Comitato da parte del Consiglio regionale.

2. Ciascun componente del Comitato è tenuto a comunicare tempestivamente al Presidente del Comitato ed al Presidente del Consiglio regionale il sopravvenire di situazioni che possano configurare cause di incompatibilità.

Art. 5
(Decadenza)

1. Il Presidente e gli altri componenti del Comitato decadono dall'incarico:
   a) qualora non intervengano, senza giustificato motivo, a tre sedute consecutive ovvero ad un numero di sedute pari alla metà di quelle effettuate nell'anno solare;
   b) qualora sopravvenga una causa di incompatibilità e l'interessato non provveda a rimuoverla;
   c) qualora non intervengano alle sedute del Comitato, per motivi di salute, per un periodo superiore a sei mesi.
2. Il Presidente del Consiglio regionale procede, a norma del comma 3, alla contestazione delle cause di decadenza d'ufficio o su segnalazione del Presidente del Comitato, che è tenuto a comunicare gli eventi di cui al comma 1, lettere a) e c), nonché, se ne è a conoscenza, l'esistenza di altre cause di decadenza.
3. Il Presidente del Consiglio regionale, entro dieci giorni da quello in cui è venuto a conoscenza della causa di decadenza, la contesta per iscritto all'interessato, con invito a rimuoverla entro trenta giorni. L'interessato, entro trenta giorni dalla data della contestazione, può presentare osservazioni e controdeduzioni. Entro i successivi dieci giorni il Presidente del Consiglio regionale provvede all'archiviazione del procedimento qualora la causa di decadenza risulti insussistente o sia stata rimossa, ovvero propone al Consiglio regionale l'adozione del provvedimento di decadenza negli altri casi.

Art. 6
(Dimissioni)

1. Le dimissioni del presidente e dei componenti del Comitato sono presentate al Presidente del Consiglio regionale.
2. I componenti dimissionari continuano a svolgere le loro funzioni fino al giorno antecedente l'insediamento dei successori.

Art. 7
(Comunicazioni)

1. Il Presidente del Consiglio regionale comunica all'Autorità l'avvenuta elezione del Comitato e del suo Presidente, nonché le eventuali variazioni nella composizione del Comitato stesso.

Art. 8
(Funzioni del Presidente)

1. Il Presidente del Comitato:
   a) rappresenta il Comitato e cura l'esecuzione delle sue deliberazioni;
   b) convoca il Comitato, determina l'ordine del giorno delle sedute, le presiede, ne sottoscrive i verbali e le deliberazioni;
   c) cura i rapporti con gli organi regionali, con l'Autorità e con gli organi nazionali di coordinamento.
2. In caso di assenza o di impedimento del Presidente, le sue funzioni sono esercitate da un componente da lui delegato secondo un criterio di rotazione.

Art. 9
(Regolamento interno)

1. Entro tre mesi dalla data del suo insediamento, il Comitato adotta, con voto unanime, il regolamento interno che disciplina:
   a) l'organizzazione ed il funzionamento del Comitato, compresa la possibilità di delega di compiti preparatori ed istruttori ai singoli componenti;
   b) le modalità di consultazione dei soggetti esterni, pubblici e privati, operanti nei settori delle comunicazioni e dell'informazione.
2. Il Comitato approva altresì, con voto unanime, un codice etico volto a regolare la deontologia dei componenti, dei dipendenti e dei consulenti.

Art. 10
(Indennità di funzione e rimborsi)

1. Al Presidente e ai componenti del Comitato è attribuita una indennità mensile di funzione, per dodici mensilità, pari al:
   a) per il Presidente, venticinque per cento dell'indennità di carica mensile lorda spettante ai consiglieri regionali;
   b) per i componenti, sedici per cento dell'indennità di carica mensile lorda spettante ai consiglieri regionali.
2. Ai componenti del Comitato che non risiedono nel luogo di riunione del Comitato stesso è dovuto, per ogni giornata di seduta, il rimborso delle spese di viaggio nella misura prevista per i consiglieri regionali.
3. Ai componenti del Comitato, che su incarico del Comitato stesso si recano in località diverse da quella di residenza, è dovuto il trattamento economico di missione previsto per i consiglieri regionali.

3bis. L'Ufficio di Presidenza, sentite le esigenze del Comitato, stabilisce i criteri e le modalità per l'acquisizione di beni, servizi e supporti funzionali all'esercizio delle attività dei componenti del Comitato, nonché per l'attivazione delle coperture assicurative, in misura comunque non superiore a quanto previsto per i consiglieri regionali.

Art. 11
(Modalità di esercizio delle funzioni)

1. Per lo svolgimento delle funzioni proprie o delegate di cui agli articoli 12 e 13 il Comitato dispone della struttura di supporto di cui all'articolo 16. Si avvale inoltre dell'Ispettorato territoriale del Ministero competente in materia di comunicazioni, ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177 (Testo unico dei servizi di media audiovisivi e radiofonici).
2. Nell'esercizio delle funzioni delegate dall'Autorità, il Comitato può avvalersi di tutti gli organi periferici dell'amministrazione statale di cui può avvalersi l'Autorità.

Art. 12
(Funzioni proprie)

1. Il Comitato svolge le seguenti funzioni proprie:
   a) funzioni di consulenza per il Consiglio e la Giunta regionale, in particolare:
      1. formula proposte di parere sullo schema di piano nazionale di assegnazione e di ripartizione delle frequenze trasmesso alla Regione ai sensi dell'articolo 1, comma 6, lettera a), nn. 1) e 2) della l. 249/1997, nonché sui bacini di utenza e sulla localizzazione dei relativi impianti;
      2. formula proposte di parere sul progetto di rete televisiva senza risorse pubblicitarie di cui all'articolo 3, comma 9, della l. 249/1997;

3. su richiesta degli organi della Regione, cura analisi e ricerche a supporto dei provvedimenti che la Regione adotta per disporre agevolazioni a favore di emittenti radiotelevisive, di imprese di editoria locale e di comunicazioni operanti nella regione;
4. monitorizza l'utilizzazione dei fondi per la pubblicità degli enti pubblici di cui all'articolo 41 del d.lgs. 177/2005, presentando rapporti periodici;
5. su richiesta degli organi della Regione predispone pareri, analisi e ricerche specifiche a supporto dell'elaborazione di progetti di legge regionale relativi al settore delle comunicazioni;
6. cura il monitoraggio e l'analisi delle programmazioni radiofoniche e televisive trasmesse in ambito locale, sia da parte di emittenti locali che di emittenti nazionali;
7. 6bis) monitorizza la presenza sui media locali delle forze politiche rappresentate in Consiglio regionale, ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale 18 aprile 2008, n. 11 (Nuove disposizioni in materia di interventi a sostegno dell'informazione e dell'editoria locale);
8. formula proposte in ordine a forme di collaborazione fra la concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo, la Regione e le istituzioni ed organismi culturali oppure operanti nel settore dell'informazione, nonché sui contenuti delle convenzioni che possono essere stipulate dalla Regione in ambito locale con i concessionari privati;
9. propone iniziative atte a stimolare e sviluppare la conoscenza, la formazione e la ricerca in materia di comunicazione radiotelevisiva e multimediale, anche tramite conferenze regionali sull'informazione e la comunicazione;
10. promuove iniziative per garantire la produzione, la ricezione e la trasmissione di programmi radiotelevisivi transfrontalieri e la collaborazione tra enti pubblici e società di gestione radiotelevisive a livello transfrontaliero;
11. cura ricerche e rilevazioni sull'assetto e sul contesto socio-economico delle imprese operanti a livello regionale nel settore delle comunicazioni, presentando rapporti agli organi della Regione;
12. attua idonee forme di consultazione, sulle materie di sua competenza, con la sede regionale della concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo, con le associazioni delle emittenti private, con l'Ordine dei giornalisti, con l'Associazione Stampa della Valle d'Aosta, con le associazioni degli utenti e dei consumatori, con la Commissione regionale per le pari opportunità, con gli organi dell'amministrazione scolastica e con gli altri eventuali soggetti collettivi interessati al settore delle comunicazioni;

b) funzioni gestionali:

1. collabora con l'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente (ARPA), mettendo a disposizione le informazioni e i dati di cui dispone, alla tenuta del catasto delle stazioni radioelettriche per radiotelecomunicazioni di cui all'articolo 16 della legge regionale 4 novembre 2005, n. 25 (Disciplina per l'installazione, la localizzazione e l'esercizio di stazioni radioelettriche e di strutture di radiotelecomunicazioni. Modificazioni alla legge regionale 6 aprile 1998, n. 11 (Normativa urbanistica e di pianificazione territoriale della Valle d'Aosta), e abrogazione della legge regionale 21 agosto 2000, n. 31);
2. regola l'accesso radiofonico e televisivo regionale di cui alla legge 14 aprile 1975, n. 103 (Nuove norme in materia di diffusione radiofonica e televisiva), come da ultimo modificata dal d.l.15/1999, convertito dalla l. 78/1999;
3. cura la tenuta e l'aggiornamento del registro regionale delle imprese operanti nel settore delle comunicazioni;

c) funzioni di controllo:

1. collabora, mettendo a disposizione le informazioni e i dati di cui dispone, con l'ARPA e gli altri organismi a ciò preposti, alla vigilanza continua sul rispetto della normativa nazionale e regionale relativa ai limiti di esposizione alle radiofrequenze compatibili con la salute umana e verifica che tali limiti, anche per effetto congiunto di più emissioni elettromagnetiche, non vengano superati.
2. Il Comitato concorre alla tutela ed alla valorizzazione del particolarismo linguistico e culturale della Valle d'Aosta. Rappresenta all'Autorità la particolare situazione etno-linguistica della regione e la necessità del rispetto delle convenzioni tra la Regione, la sede regionale della concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo e i concessionari privati per i programmi di diffusione regionale.

Art. 13
(Funzioni delegate)

1. Il Comitato esercita le funzioni di garanzia, di gestione e di controllo delegate dall'Autorità ai sensi dell'articolo 1, comma 13, della l. 249/1997 e del regolamento adottato dall'Autorità stessa in applicazione della medesima norma. Sono delegabili al Comitato, tutte le funzioni di governo, di garanzia e di controllo di rilevanza locale del sistema delle comunicazioni e che non pregiudichino la responsabilità generale assegnata in materia all'Autorità dalla l. 249/1997 e dalle disposizioni legislative vigenti in materia.
2. In particolare possono essere delegate al Comitato le seguenti funzioni previste dalla l. 249/1997:
   a) funzioni consultive, in materia di:
      1. adozione del regolamento per l'organizzazione e la tenuta del registro degli operatori di comunicazione, di cui all'articolo 1, comma 6, lettera a), n. 5);
      2. definizione dei criteri relativi alle tariffe massime per l'interconnessione e per l'accesso alle infrastrutture di telecomunicazione, di cui all'articolo 1, comma 6, lettera a), n. 7);
      3. emanazione delle direttive concernenti i livelli generali di qualità dei servizi e per l'adozione da parte di ciascun gestore di una Carta di servizio di standard minimi per ogni comparto d'attività, di cui all'articolo 1, comma 6, lettera b), n. 2);
      4. adozione del regolamento sulla pubblicazione e diffusione dei sondaggi, di cui all'articolo 1, comma 6, lettera b), n. 12);
      5. predisposizione dello schema di convenzione annessa alla concessione di servizio pubblico radiotelevisivo di cui all'articolo 1, comma 6, lettera b), n. 10);
   b) funzioni di gestione in materia di:
      1. tenuta del registro degli operatori di comunicazione, di cui all'articolo 1, comma 6, lettera a), n. 5);
      2. monitoraggio delle trasmissioni radiotelevisive, di cui all'articolo 1, comma 6, lettera b), n. 13);
   c) funzioni di vigilanza e controllo, in materia di:
      1. esistenza di fenomeni di interferenze elettromagnetiche, di cui all'articolo 1, comma 6, lettera a), n. 3);
      2. rispetto dei diritti di interconnessione e di accesso alle infrastrutture di telecomunicazione, di cui all'articolo 1, comma 6, lettera a), n. 8);
      3. rispetto dei limiti di esposizione alle radiofrequenze compatibili con la salute umana, di cui all'articolo 1, comma 6, lettera a), n. 15);
      4. conformità alle prescrizioni di legge dei servizi e dei prodotti che sono forniti da ciascun operatore destinatario di concessione o autorizzazione

in base alla normativa vigente, di cui all'articolo 1, comma 6, lettera b), n. 1);
5. verifica del rispetto della normativa in materia di campagne elettorali;
6. modalità di distribuzione dei servizi e dei prodotti, inclusa la pubblicità in qualunque forma diffusa, di cui all'articolo 1, comma 6, lettera b), n. 3);
7. rispetto dei periodi minimi che debbono trascorrere per l'utilizzazione delle opere audiovisive da parte dei diversi servizi, di cui all'articolo 1, comma 6, lettera b), n. 4);
8. rispetto, nel settore radiotelevisivo, delle norme in materia di tutela dei minori, di cui all'articolo 1, comma 6, lettera b), n. 6);
9. rispetto della tutela delle minoranze linguistiche, di cui all'articolo 1, comma 6, lettera b), n. 7);
10. rispetto delle norme in materia di diritto di rettifica di cui all'articolo 1, comma 6, lettera b), n. 8);
11. rispetto dei criteri fissati nel regolamento relativo alla pubblicazione e diffusione dei sondaggi sui mezzi di comunicazione di massa, di cui all'articolo 1, comma 6, lettera b), n. 12);
12. rispetto delle disposizioni relative al divieto di posizioni dominanti, di cui all'articolo 2;

d) funzioni istruttorie, in materia di:

1. controversie in tema di interconnessione e accesso alle infrastrutture di telecomunicazione, di cui all'articolo 1, comma 6, lettera a), n. 9);
2. controversie tra gli enti gestori dei servizi di telecomunicazioni e gli utenti privati, di cui all'articolo 1, comma 6, lettera a), n. 10).
3. Le funzioni delegate sono esercitate dal Comitato nell'ambito e nel rispetto dei principi e dei criteri direttivi stabiliti dall'Autorità al fine di assicurare il necessario coordinamento sull'intero territorio nazionale dei compiti ad essa affidati.
4. L'esercizio delle funzioni delegate è subordinato alla stipulazione di apposite convenzioni, sottoscritte dal Presidente dell'Autorità, dal Presidente della Regione, d'intesa con il Presidente del Consiglio regionale e dal Presidente del Comitato, nelle quali sono specificate le singole funzioni delegate, nonché le risorse umane e finanziarie assegnate, necessarie per provvedere al loro esercizio. Il Presidente del Consiglio regionale illustra alla Commissione consiliare competente i contenuti delle convenzioni da stipulare.
5. In caso di accertata inerzia, ritardo o inadempimento del Comitato nell'esercizio delle funzioni delegate, ovvero in caso di ripetuta violazione delle direttive generali stabilite dall'Autorità, da cui derivi un grave pregiudizio all'effettivo perseguimento delle finalità indicate dalla l. 249/1997, l'Autorità opera direttamente, in via sostitutiva, previa contestazione al Comitato e assegnazione, salvo i casi di urgenza, di un congruo termine per rimuovere l'omissione o per rettificare gli atti assunti in violazione dei principi e criteri direttivi di cui al comma 2. Della contestazione e degli atti conseguenti l'Autorità dà tempestiva comunicazione al Presidente del Consiglio regionale.

Art. 14
(Programmazione delle attività del Comitato)

1. Entro il 30 settembre di ogni anno il Comitato presenta all'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale il programma di attività per l'anno successivo, con l'indicazione del relativo fabbisogno finanziario. La parte del programma relativa alle funzioni delegate è presentata anche all'Autorità. Il Presidente del Consiglio regionale trasmette il programma di attività al Presidente della Regione e alla Commissione consiliare competente.

2. L'Ufficio di Presidenza, previa discussione cui partecipa anche il Presidente del Comitato, esamina ed approva il programma. I mezzi e le risorse da iscrivere nella previsione di spesa del bilancio del Consiglio regionale sono determinati in conformità al programma di attività.
3. Entro il 31 marzo di ogni anno il Comitato presenta al Consiglio regionale e all'Autorità:
   a) una relazione sul sistema delle comunicazioni in ambito regionale nonché sull'attività svolta nell'anno precedente;
   b) il rendiconto della gestione della propria dotazione finanziaria che è allegato al rendiconto annuale del Consiglio regionale.
4. La relazione di cui al comma 3, lettera a), è trasmessa dal Presidente del Consiglio regionale al Presidente della Regione.
5. Il Comitato, d'intesa con l'Ufficio di Presidenza, rende pubblici il programma di attività e la relazione annuale di cui al comma 3, lettera a), attraverso gli strumenti informativi ritenuti opportuni.

Art. 15
(Collaborazione con gli enti locali)

1. Ai fini dell'esercizio dell'attività di vigilanza correlata alle funzioni gestionali e di controllo di cui all'articolo 12, comma 1, lettere b) e c), gli enti locali comunicano al Comitato i provvedimenti di competenza concernenti le postazioni emittenti radiotelevisive, nonché gli impianti di radiotrasmissione, o di ripetizione dei segnali di telefonia fissa e mobile o di ogni altra sorgente di emissioni radioelettriche.

Art. 16
(Dotazione organica)

1. L'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, d'intesa con l'Autorità individua, all'interno delle strutture del Consiglio regionale, la struttura di supporto al Comitato. Tale struttura è posta alle dipendenze funzionali del Comitato ed opera in piena autonomia rispetto al restante apparato regionale. La struttura può essere integrata, previa intesa sulle modalità e le procedure di integrazione tra l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, la Giunta regionale e il Presidente del Comitato, dall'apporto permanente o speciale di altri uffici regionali.
2. La dotazione organica della struttura di cui al comma 1 è determinata d'intesa con l'Autorità e l'assegnazione del relativo personale e delle risorse è approvata secondo le vigenti norme regionali sull'organizzazione del Consiglio regionale.
3. Nell'esercizio delle proprie funzioni il Comitato può attivare rapporti di collaborazione con soggetti od organismi di riconosciuta indipendenza e competenza, nell'ambito delle previsioni di spesa contenute nel programma approvato dall'Ufficio di Presidenza.

Art. 17
(Gestione amministrativa, economica e finanziaria)

1. Nell'ambito delle previsioni contenute nel programma annuale di attività e della corrispondente dotazione finanziaria, il Comitato gode di autonomia gestionale.
2. Gli atti per la gestione tecnica, finanziaria e amministrativa riguardanti l'attività del Comitato sono di competenza del dirigente responsabile della struttura di supporto, sulla base degli indirizzi impartiti dal Comitato.
3. Il dirigente di cui al comma 2 è nominato dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, previa intesa con il Presidente del Comitato. Esso è soggetto alla

responsabilità prevista per i dirigenti regionali e risponde del suo operato al Presidente del Comitato.

Art. 18
(Abrogazione)

1. La legge regionale 27 dicembre 1991, n. 85 è abrogata.

Art. 19
(Norma di coordinamento)

1. Ove in leggi regionali figuri la locuzione "Comitato regionale per i servizi radiotelevisivi", tale locuzione deve intendersi sostituita con "Comitato regionale per le comunicazioni".

Art. 20
(Modificazione alla legge regionale 26 maggio 1998, n. 41)

Articolo abrogato dall'art. 22 della L.R. 18 aprile 2008, n. 11. Sostituiva la lettera d) del comma 1 dell'art. 10 della L.R. 26 maggio 1998, n. 4.

Art. 21
(Norma transitoria)

1. In sede di prima applicazione, alla elezione dei membri del Comitato ed alla nomina del suo Presidente si provvede entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge.
2. Nelle more dell'adozione del regolamento interno di cui all'articolo 9, continuano ad applicarsi, in quanto compatibili, le disposizioni vigenti per il Co.Re.Rat.
3. All'eventuale incremento della dotazione organica di cui all'articolo 16 si provvede con la legge finanziaria per l'anno 2002.

Art. 22
(Norma finanziaria)

1. L'onere derivante dall'applicazione della presente legge è valutato in lire 300 milioni (euro 154.937) per l'anno 2001 e in annui euro 420.000 a decorrere dall'anno 2002.
2. L'onere di cui al comma 1 trova copertura nell'obiettivo programmatico 1.1.1. "Consiglio regionale" e si provvede per l'anno 2001 mediante riduzione di pari importo dello stanziamento iscritto al capitolo 69000 "Fondo globale per il finanziamento di spese correnti", dell'obiettivo programmatico 3.1. "Fondi globali", a valere sull'accantonamento previsto al punto A.1 "Istituzione del Co.Re.Com", dell'allegato 1 del bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 2001. A decorrere dall'anno 2002:

a) quanto a euro 155.000 si provvede mediante riduzione di pari importo dello stanziamento iscritto al capitolo 69000 "Fondo globale per il finanziamento di spese correnti", dell'obiettivo programmatico 3.1. "Fondi globali", a valere sull'accantonamento previsto al punto A.1 "Istituzione del Co.Re.Com", dell'allegato 1 del bilancio di previsione pluriennale della Regione per gli anni 2001/2003;
b) quanto a euro 265.000 grava sul bilancio del Consiglio regionale e trova copertura nello stanziamento iscritto sul capitolo 20000 "Fondo per il funzionamento del Consiglio regionale" dell'obiettivo programmatico 1.1.1. "Consiglio regionale" del bilancio di previsione pluriennale della Regione per gli anni 2001/2003.

3. Le risorse trasferite dall'Autorità per l'esercizio delle funzioni delegate previste all'articolo 13 sono iscritte nello stato di previsione dell'entrata del bilancio del Consiglio regionale.
4. Nel bilancio del Consiglio regionale, di cui all'articolo 5 della legge regionale 28 febbraio 2011, n. 3 (Disposizioni in materia di autonomia funzionale e nuova disciplina dell'organizzazione amministrativa del Consiglio regionale della Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste. Abrogazione della legge regionale 30 luglio 1991, n. 26 (Ordinamento amministrativo del Consiglio regionale)), sono inserite apposite voci di spesa per l'attività e le funzioni, proprie e delegate, del Comitato.
5. Per l'applicazione della presente legge la Giunta regionale è autorizzata ad apportare, con propria deliberazione, su proposta dell'Assessore regionale competente in materia di bilancio e finanze, le occorrenti variazioni di bilancio.

CAPITOLO	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO DEFINITIVO	IMPEGNI	ECONOMIE DI COMPETENZA
U1886009	TRATTAMENTO ECONOMICO	55.500,00	55.375,80	124,20
U1886010	TRASFERTE E MISSIONI	8.000,00	6.395,82	1.604,18
U1886026	ALTRI BENI E MATERIALI DI CONSUMO N.A.C.	200,00	130,30	69,70
U1886027	MOBILI E ARREDI PER UFFICIO	38.100,00	30.012,61	8.087,39
U1886037	CANONI DI LOCAZIONE DEGLI IMMOBILI	16.200,00	15.303,67	896,33
U1886063	CONVEGNI, MANIFESTAZIONI CULTURALI E COMUNICAZIONE SOCIALE	22.000,00	1.274,09	20.725,91
U1886067	ATTREZZATURE PER UFFICIO	1000,00	0,00	1.000,00
U1886071	I.R.A.P.	4.800,00	4.706,94	93,06
U1886146	INTERVENTI DI PULIZIA E LAVANDERIA - PPR	400,00	0,00	400,00
U1886185	TRASPORTI, TRASLOCHE E FACCHINAGGIO	8.100,00	8.100,00	0,00
U1886200	MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONE DI BENI IMMOBILI	2.000,00	1.719,79	280,21
U1886201	ENERGIA ELETTRICA	4.500,00	2.563,49	1.936,51
U1886203	GAS	9.400,00	5.604,70	3.795,30
U1886204	SERVIZI DI PULIZIA E LAVANDERIA	5.500,00	4.907,04	592,96
U1886205	SERVIZI DI SORVEGLIANZA E CUSTODIA	1.050,00	1.040,40	9,60
U1886206	TASSA E/O TARIFFA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI	1.150,00	283,02	866,98
U1886208	MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONE DI IMPIANTI E MACCHINARI	5.450,00	1.742,63	3.707,37
U1886209	UTENZE E CANONI PER ALTRI SERVIZI N.A.C.	500,00	407,35	92,65

CAPITOLO	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO FINALE	IMPEGNI	ECONOMIE DI COMPETENZA
U1886210	CARTA, CANCELLERIA E STAMPATI	200,00	0,00	200,00
U1886211	GIORNALI E RIVISTE	800,00	339,97	460,03
U1886213	TELEFONIA MOBILE	500,00	500,00	0,00
U1886214	NOLEGGIO IMPIANTI E MACCHINARI	600,00	507,08	92,92
U1886215	MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI DI MOBILI E ARREDI	300,00	0,00	300,00
U1886216	SPESE POSTALI	100,00	0,00	100,00
U1886217	IMPOSTA DI REGISTRO E DI BOLLO	300,00	89,76	210,24
U1886219	MATERIALE INFORMATICO	1.000,00	246,43	753,57
U1886220	APPARATI DI TELECOMUNICAZIONE	6.500,00	4.482,89	2.017,11
U1886221	PUBBLICAZIONI	500,00	0,00	500,00
U1886222	SERVIZI DI RETE PER TRASMISSIONE DATI, VOIP E RELATIVA MANUTENZIONE	15.000,00	10.166,66	4.833,34
U1886223	SVILUPPO SOFTWARE E MANUTENZIONE EVOLUTIVA	2.000,00	1.720,20	279,80
U1886224	POSTAZIONI DI LAVORO	7.000,00	3.904,78	3.095,22
U1886230	SERVIZI PER I SISTEMI E RELATIVA MANUTENZIONE	6.850,00	6.230,54	619,46
U1886235	SERVIZI DI SICUREZZA	1.500,00	644,16	855,84
U1886238	LICENZE D'USO PER SOFTWARE	1.000,00	862,54	137,46
U1886051	GESTIONE E MANUTENZIONE APPLICAZIONI CORECOM	7.000,00	5.496,10	1.503,90
U1883097	SPESE PER SERVIZI E MISSIONI DEL PERSONALE DEL CO.RE.COM.	20.000,00	14.981,90	5.018,10
TOTALE		**255.000,00**	**189.740,66**	**65.259,34**

CONTRIBUTO AGCOM 2025 PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DELEGATE

RICHIESTA	OGGETTO	STANZIAMENTO INIZIALE	DISPONIBILITÀ
U1886065	FONDI AGCOM PER ATTUAZIONE FUNZIONI DELEGATE IN MATERIA DI COMUNICAZIONI DI CUI ALL'ACCORDO QUADRO NAZIONALE E RELATIVA CONVENZIONE CON LA REGIONE VALLE D'AOSTA	€ 47.052,59	€ 0,00

CORECOM
VALLE D'AOSTA